

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

**Previsto dal Regolamento degli esami di Stato
(d.P.R. 323/1998, art. 5)**

MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA

Classe 5

Sezione L

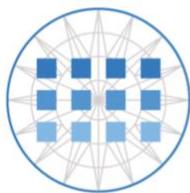
Redatto il 15 maggio 2024



INDICE

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag.	3
BREVE STORIA DELLA CLASSE	pag.	4
CARATTERISTICHE DEL LAVORO SVOLTO	pag.	9
PERCORSO FORMATIVO	pag.	11
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	pag.	12
ESPERIENZE DI RICERCHE E PROGETTI	pag.	13
ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA	pag.	14
CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE	pag.	15
CONCLUSIONI	pag.	18
ALLEGATI:		
PROGRAMMI SVOLTI		
RELAZIONI FINALI		
TESTI DELLA SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA		
GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA		
GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER DSA DELLA PRIMA PROVA SCRITTA		
TESTI DELLA SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA		
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA		
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE		

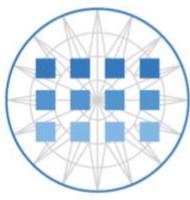
(EVENTUALI) ATTI E CERTIFICAZIONI RELATIVI ALLE PROVE EFFETTUATE E ALLE INIZIATIVE REALIZZATE DURANTE L'ANNO IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO, AI PCTO, AGLI STAGE E TIROCINI EFFETTUATI, AI PERCORSI E AI PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA, NONCHÉ ALLA PARTECIPAZIONE STUDENTESCA AI SENSI DELLO STATUTO



Via Ada Negri, 34 - 47923 Rimini (RN) - CF: 82007870403
Tel. (+39) 0541 384159 - Fax 0541 383292
Web: ittstrimini.edu.it - Mail: RNTF010004@istruzione.it
segreteria@ittstrimini.edu.it - RNTF010004@pec.istruzione.it

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE
Anno Scolastico 2023/24

MATERIA	DOCENTE	TIPO DI INCARICO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA E STORIA	DI DEDDA MARIA ROSARIA	Tempo indeterminato
MATEMATICA	FABBRI PIERO	Tempo indeterminato
LINGUA INGLESE	MARINO MARIA	Tempo indeterminato
DPOI	GIOVAGNOLI EMANUELE	Tempo indeterminato
LAB. DPOI	ROSELLI ANNALISA	Tempo indeterminato
MME	PIERDICCIA GILBERTO	Tempo indeterminato
TMPP	VITALE CHRISTIAN	Tempo indeterminato
LAB. TMPP	ROSELLI ANNALISA	Tempo indeterminato
SAU	GENGHINI GIANLUCA	Tempo indeterminato
LAB. SAU	PACINI MATTIA	Tempo indeterminato
SMS	CARUSO ANTONIO	Tempo indeterminato
ED. CIVICA	VALENTI LORENZO	Tempo indeterminato
IRC	BALDUCCI IVANA	Tempo determinato
SOSTEGNO	DELL' AVERSANA RAFFAELE DE MARCO MARIO ESPOSITO MARIANNA	Tempo determinato Tempo indeterminato Tempo determinato



Via Ada Negri, 34 - 47923 Rimini (RN) - CF: 82007870403
Tel. (+39) 0541 384159 - Fax 0541 383292
Web: itstrimini.edu.it - Mail: RNTF010004@istruzione.it
segreteria@itstrimini.edu.it - RNTF010004@pec.istruzione.it

BREVE STORIA DELLA CLASSE

Presentazione della classe

La classe, composta da 27 alunni di cui quattro con certificazione DSA e un alunno con disabilità (legge 104/92), ha conseguito un buon grado di socializzazione, unito a un comportamento adeguato e a una buona disponibilità nell'affrontare le diverse problematiche, emerse nelle differenti materie, con maggior impegno in alcuni ragazzi tesi al miglioramento del loro grado di apprendimento.

La classe, in generale, ha mantenuto un atteggiamento corretto, costruttivo e rispettoso nei riguardi di tutti gli insegnanti.

Tuttavia, in alcuni momenti dell'anno, in alcuni alunni e in alcune materie si è manifestato un impegno talvolta superficiale, con un calo progressivo rispetto ai precedenti anni scolastici.

Nella materia di Meccanica Macchine ed Energia non c'è stata una continuità per quanto riguarda il docente nel triennio, inoltre, nel quarto anno nel primo quadrimestre la cattedra è rimasta vacante e ciò ha prodotto maggiori difficoltà nel consolidamento della disciplina e nell'apprendimento interdisciplinare.

Al termine del quarto anno la classe ha svolto un'attività di stage in aziende del territorio che ha permesso agli studenti di entrare in contatto col mondo del lavoro, mettendo in risalto le problematiche relative all'uso professionale delle conoscenze/competenze acquisite in ambito scolastico.

N.B.: Nel caso ci siano alunni in situazioni di disabilità o con DSA chiedere quale sia la giusta prassi di presentazione al docente di sostegno/alla referente DSA d'Istituto; in nessun caso fare nomi e cognomi e indicare solamente il numero complessivo di alunni con BES; al Presidente verrà dato un fascicolo riservato che il coordinatore curerà con il docente di sostegno (in caso di alunno con disabilità) e la segreteria.



Descrizione del corso

INDIRIZZO "MECCANICA, MECCATRONICA E ENERGIA"

L'indirizzo "Meccanica, mecatronica ed energia" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, competenze specifiche nel campo dei materiali, nella loro scelta, nei loro trattamenti e lavorazioni; inoltre, competenze sulle macchine e sui dispositivi utilizzati nelle industrie manifatturiere, agrarie, dei trasporti e dei servizi nei diversi contesti economici.

Il diplomato, nelle attività produttive d'interesse, collabora nella progettazione, costruzione e collaudo dei dispositivi e dei prodotti, nella attuazione dei relativi processi produttivi e interviene nella manutenzione abituale e nell'esercizio di sistemi meccanici ed elettromeccanici complessi ed è in grado di dimensionare, installare e gestire semplici impianti industriali.

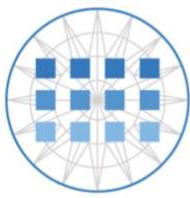
L'identità dell'indirizzo si configura nella dimensione politecnica del profilo, che viene ulteriormente sviluppata rispetto all'ordinamento precedente, attraverso nuove competenze professionali attinenti alla complessità dei sistemi, il controllo dei processi e la gestione dei progetti, con riferimenti alla cultura tecnica di base, tradizionalmente incentrata sulle macchine e sugli impianti. Per favorire l'imprenditorialità dei giovani e far loro conoscere dall'interno il sistema produttivo dell'azienda viene introdotta e sviluppata la competenza "gestire ed innovare processi" correlati a funzioni aziendali, con gli opportuni collegamenti alle normative che presidiano la produzione e il lavoro.

Nello sviluppo curricolare è posta particolare attenzione all'agire responsabile nel rispetto delle normative sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, sulla tutela ambientale e sull'uso razionale dell'energia.

L'indirizzo, per conservare la peculiarità della specializzazione e consentire l'acquisizione di competenze tecnologiche differenziate e spendibili, pur nel comune profilo, prevede due articolazioni distinte: "Meccanica e mecatronica" ed "Energia".

Nelle due articolazioni, che hanno analoghe discipline di insegnamento, anche se con diversi orari, le competenze comuni vengono esercitate in contesti tecnologici specializzati: nei processi produttivi (macchine e controlli) e negli impianti di generazione, conversione e trasmissione dell'energia.

Nelle classi quinte, a conclusione dei percorsi, potranno essere inoltre organizzate fasi certificate di approfondimento tecnologico, congruenti con la specializzazione effettiva dell'indirizzo, tali da costituire crediti riconosciuti anche ai fini dell'accesso al lavoro, alle professioni e al prosieguo degli studi a livello terziario o accademico.



Il Diplomato in Meccanica, Meccatronica ed Energia:

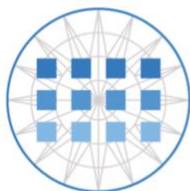
- ha competenze specifiche nel campo dei materiali, nella loro scelta, nei loro trattamenti e lavorazioni;
- inoltre, ha competenze sulle macchine e sui dispositivi utilizzati nelle industrie manifatturiere, agrarie, dei trasporti e dei servizi nei diversi contesti economici;
- nelle attività produttive d'interesse, egli collabora nella progettazione, costruzione e collaudo dei dispositivi e dei prodotti, nella realizzazione dei relativi processi produttivi;
- interviene nella manutenzione ordinaria e nell'esercizio di sistemi meccanici ed elettromeccanici complessi;
- è in grado di dimensionare, installare e gestire semplici impianti industriali.

È in grado di:

- contribuire all'innovazione, all'adeguamento tecnologico e organizzativo delle imprese;
- intervenire nei processi di conversione, gestione ed utilizzo dell'energia e del loro controllo, per ottimizzare il consumo energetico nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente;
- agire autonomamente, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale;
- pianificare la produzione e la certificazione degli apparati progettati, documentando il lavoro svolto, valutando i risultati conseguiti, redigendo istruzioni e manuali d'uso.

Lingua studiata

Gli studenti, nel corso del quinquennio, hanno avuto nel piano di studi un'unica lingua straniera, l'Inglese, per tre ore di lezione settimanali.



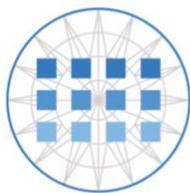
Modifiche del gruppo classe nel triennio

FLUSSO STUDENTI NEL TRIENNIO					
Anno scolastico	Totale	Inseriti	Non ammessi	Ammessi	
				Giugno	Settembre
2021/2022	22	7	1	16	5
2022/2023	28	8	-	20	8
2023/2024*	27	-	-	-	-

Nell'anno 2023/2024 dalla classe inizialmente composta da 30 alunni si sono ritirati 3 studenti rispettivamente in data 14/09/2023, 28/11/2023, 29/11/2023.

Tipologia di lezione

Le metodologie didattiche applicate sono state: lezioni frontali, lezioni partecipate, lettura e analisi di testi, verifiche scritte e orali, lavori individuali e di gruppo, attività di ricerca/progettazione, esercitazioni pratiche, lezioni con esercizi applicativi, videolezioni.



Via Ada Negri, 34 - 47923 Rimini (RN) - CF: 82007870403
Tel. (+39) 0541 384159 - Fax 0541 383292
Web: ittsrimini.edu.it - Mail: RNTF010004@istruzione.it
segreteria@ittsrimini.edu.it - RNTF010004@pec.istruzione.it

CONTINUITÀ DIDATTICA NELL' ULTIMO TRIENNIO

DISCIPLINA	A.S. 2021/2022	A.S. 2022/23	A.S. 2023/24
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA E STORIA	DI DEDDA MARIA ROSARIA	DI DEDDA MARIA ROSARIA	DI DEDDA MARIA ROSARIA
MATEMATICA	FABBRI PIERO	FABBRI PIERO / DE LISI FRANCESCA	FABBRI PIERO
LINGUA INGLESE	MARINO MARIA	MARINO MARIA	MARINO MARIA
DPOI	POMPEI GIANGUSTAVO	GIOVAGNOLI EMANUELE	GIOVAGNOLI EMANUELE
LAB. DPOI	ROSELLI ANNALISA	ROSELLI ANNALISA	ROSELLI ANNALISA
MME	MELACINI FRANCESCO	STRAZZULLO JESSICA ROSARIA	PIERDICCA GILBERTO
LAB. MME	PACINI MATTIA	PACINI MATTIA	/
TMPP	VITALE CHRISTIAN	VITALE CHRISTIAN	VITALE CHRISTIAN
LAB. TMPP	ROSELLI ANNALISA	ROSELLI ANNALISA	ROSELLI ANNALISA
SAU	DI NOIA VINCENZO	GIANLUCA GENGHINI	GIANLUCA GENGHINI
LAB. SAU	PACINI MATTIA	PACINI MATTIA	PACINI MATTIA
SMS	CARUSO ANTONIO	CARUSO ANTONIO	CARUSO ANTONIO
Ed. CIVICA	VALENTI LORENZO	AMBRA ROMANI	VALENTI LORENZO
RELIGIONE CATTOLICA	BALDUCCI IVANA	BALDUCCI IVANA	BALDUCCI IVANA
SOSTEGNO	ARCIERI MARTINA; MAZZOTTI PATRIZIA ROSA	ARCIERI MARTINA; GIOVANNA MARIA LOFIEGO; PARADISO PAOLA	DELL' AVERSANA RAFFAELE; DE MARCO MARIO; ESPOSITO MARIANNA



CARATTERISTICHE DEL LAVORO SVOLTO

OBIETTIVI

Il Consiglio di Classe, riferendosi alla programmazione didattica specifica della classe di inizio anno scolastico e a quella proposta dal PTOF d'Istituto, ha perseguito e raggiunto le seguenti finalità educative:

- essere in grado di rispettare l'ambiente, le regole e le persone;
- senso di responsabilità e di autonomia;
- puntualità nei confronti degli impegni assunti;
- capacità di applicarsi con impegno, responsabilità e continuità;
- capacità di collaborare e sapersi relazionare con insegnanti e compagni;
- capacità di ascoltare e agire in modo corretto nel rispetto delle opinioni altrui e delle regole date.

e i seguenti obiettivi educativo-didattici trasversali, che si sono articolati per materia, in termini di conoscenze, abilità e competenze:

Conoscenze:

- dei contenuti disciplinari;
- della terminologia specifica disciplinare

Abilità:

- cogliere il senso, saper interpretare e definire un concetto;
- applicare metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- cogliere implicazioni, individuare relazioni, operare collegamenti interdisciplinari;
- condurre ricerche e approfondimenti personali;
- utilizzare con sicurezza i linguaggi propri di ogni disciplina;
- sapere leggere e comprendere testi complessi di diversa natura

Competenze:

- capacità di muoversi in più contesti con flessibilità e originalità;
- identificare problemi e valutare possibili soluzioni;
- effettuare sintesi integrando conoscenze e abilità;
- elaborare ed argomentare le proprie opinioni con rigore logico;
- esprimere fondati giudizi critici;
- padroneggiare la lingua italiana e adeguarla ai diversi contesti;
- individuare gli indicatori dei processi strutturali e nell'interpretare i principali fenomeni di trasformazione della realtà storica;
- utilizzare strumenti multimediali a supporto dello studio, della ricerca, del comunicare;
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza;
- organizzare il processo produttivo, contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali



- dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa;
 - identificare ed applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

Rispetto agli obiettivi generali e ai livelli di partenza, al termine del percorso formativo il Consiglio di Classe valuta così il loro raggiungimento:

SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	OTTIMO
25%	35%	25%	15%



PERCORSO FORMATIVO

Il Consiglio di Classe ha seguito il seguente percorso formativo riguardo ai contenuti, ai metodi, ai tempi e agli spazi, dal punto di vista sia disciplinare sia pluridisciplinare.

Contenuti

Ogni disciplina ha sviluppato un percorso specifico illustrato nei programmi allegati.

Metodi, mezzi, strumenti

Metodi: lezione frontale, lavori di gruppo, lezione dialogata, ricerche, lettura di testi, discussione, esercitazioni tecnico-pratiche.

Mezzi, strumenti: laboratori, sussidi bibliografici, strumenti audiovisivi e digitali.

Gli studenti con certificazione DSA, nel corso dell'anno scolastico, hanno utilizzato abitualmente strumenti compensativi e usufruito di misure dispensative, così come previsto nei singoli PDP redatti dal CDC.

Tempi

Il Collegio dei Docenti ha deliberato di suddividere l'anno scolastico in due quadrimestri.

I corsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e di accompagnamento in meccanica e in matematica sono stati svolti nel mese di aprile e di maggio.

Spazi

Attività in aula.

Attività nei seguenti laboratori interni della scuola: laboratorio macchine utensili, sistemi, laboratorio tecnologico, lingue, palestre scolastiche.

Attività nei seguenti spazi/strutture esterni alla scuola non svolte.

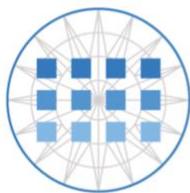
Uscite didattiche

Quarto anno 2022/23:

- Uscita didattica al Palasport Flaminio in occasione della commemorazione del trentennale della strage di Capaci il 23/05/2023
- Uscita didattica presso la spiaggia di San Giuliano Lido nell'ambito del Progetto "Palestra all'aperto" il 24/05/2023

Quinto anno 2023/24

- Uscita didattica alla Fiera Ecomondo (Attività PCTO - Indirizzo "Meccanica, mecatronica ed energia") l'11/11/2023
- Uscita didattica presso il palasport "Flaminio" di Rimini per la partita di finale del torneo di pallacanestro interscolastico (Progetto di basket H5S) il 28/02/2024
- Uscita didattica al Castel Sismondo di Rimini per la mostra <<I fumetti e la Shoah>> il 29/02/2024
- Uscita didattica nell'ambito del Progetto Legalità "La mafia nell'Era di Internet" al Tribunale di Rimini per partecipare al processo simulato il 13/04/2024



Viaggi d'istruzione

Quinto anno 2023/24

Viaggio di istruzione dal 16/04 al 22/04 in Grecia (Patrasso, Tolo, Epidauro, Micene, Sparta, Mistras, Kalamata, Pylos, Olympia)

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (EX-ASL)

Quarto anno 2022/23:

- 120 ore di stage in azienda dal 20 marzo all'8 aprile 2023
- Stage estivi nei mesi di giugno/luglio 2023 in aziende del territorio

Quinto anno 2023/24 Attività di Orientamento:

1. Il progetto <<Il territorio e la scuola >> (10 ore)

OGGETTO: "Il territorio e la scuola" - Orientamento al mondo del lavoro a cura dell'Agenda Regionale per il Lavoro Emilia-Romagna Date: 18/03; 26/03; 5/04

OGGETTO: Orientamento al mondo del lavoro a cura della Camera di Commercio della Romagna Forlì-Cesena e Rimini - "Il territorio e la scuola" Date: 6/03; 13/03

2. Il progetto <<Legalità e sicurezza>> (10 ore)

OGGETTO: Attività PCTO - Progetto "Legalità e Sicurezza sul Lavoro" Date: 27/11; 30/11; 1/12; 5/12; 7/12

3. Attività di orientamento Alma Mater (1 ora)

OGGETTO: Orientamento in uscita - Incontro con l'Università di Bologna Data: 9/11

4. Attività ADMO (1 ora)

OGGETTO: Progetto "Ti AdMO" Data: 16/11 orario 11.00-12.52

5. Visita a Ecomondo (5 ore)

OGGETTO: Attività PCTO - Indirizzo "Meccanica, mecatronica ed energia" - Uscita did. alla Fiera ECOMONDO Data: 11/11

6. Presentazione della Piattaforma (1 ora)

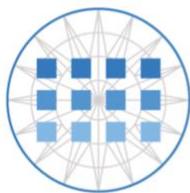
OGGETTO: Incontro di formazione sull'utilizzo della piattaforma Unica Data: 9/01

7. Attività Briefing Aeronautica Militare (1 ora)

OGGETTO: Briefing Aeronautica Militare Data: 1/03

8. Attività di orientamento (ITS) (1 ora)

OGGETTO: Incontri di orientamento con l'ITS MAKER Data: 25/03



ESPERIENZE DI RICERCA E DI PROGETTO

Progetti - Corsi - Incontri

Quinto anno 2023/24

Progetto "Orizzonti di simulazione visiva": **incontro**, promosso dall'UAT di Forlì-Cesena e Rimini, in collaborazione con l'Osservatorio sulla sicurezza stradale della Regione Emilia-Romagna e la Polizia Stradale della Polizia di Stato di Rimini il 21/11/2023

Progetto "La vita dentro la vita": **incontro** informativo con specialisti competenti dell'Ausl sulla donazione di organi, tessuti e cellule il 24/11/2023

Progetto "Motomorphosis" per l'educazione, sicurezza e mobilità stradale su tutto il territorio nazionale italiano tra sensibilizzazione, divertimento e charity: **incontro** il 13/12/2023

Progetto "Oncologico": **incontro** con lo psiconcologo Samanta Nucci e gli oncoematologici pediatri Roberta Pericoli, Beatrice Filippini, Elena Fabbri, Pietro Gasperini il 16/12/2023

"Classe 2000 Progetto WeFree": **incontro** con alcuni ragazzi della Comunità di San Patrignano per contrastare la crescente diffusione del consumo di sostanze stupefacenti tra i giovani il 13/02/2024

Progetto "Sesso consapevole": **incontro** informativo sulle MST con il ginecologo dott. Melchisede Bartolomei in data 09/04/2014

"Giornata nazionale del Made in Italy": **incontro** organizzato dall'azienda GSR, leader nella costruzione di piattaforme aeree, e ANFIAL (Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica) in data 15/04/2024

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DI UNA DISCIPLINA NON LINGUISTICA IN LINGUA STRANIERA CON METODOLOGIA CLIL

Nell'ambito dell'attuazione della metodologia CLIL, ovvero l'insegnamento nel quinto anno degli Istituti Tecnici di una disciplina non linguistica in lingua inglese, come previsto dall' art. 8, c.2 lett. b) del D.P.R. 15-3-2010 n. 88, è stata scelta la disciplina di MME, con docente capace di svolgere la disciplina tecnica in lingua inglese nel limite delle ore previste.



ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA

Presentazione e modalità di trattazione della materia:

Le ore di insegnamento nell'ambito dell'Educazione civica sono state effettuate, in considerazione della trasversalità di quest'ultima disciplina e della mancanza della materia di diritto nel triennio, in compresenza con i docenti del consiglio di classe che si sono resi disponibili. Sono state svolte 33 ore annuali suddivise per ciascun quadrimestre come specificate nel seguente prospetto:

Diritto ARGOMENTI: Istituzioni dello Stato italiano e dell'UE

5 ore totali: 3 ore I quad. con **prova scritta**; 2 ore II quad. con **prova scritta** IN COMPRESENZA O SOSTITUZIONE

Italiano – Storia ARGOMENTI: Razzismo e colonialismo; Antisemitismo e Nazionalismo; Percorso Educazione alla Memoria-restituzione degli alunni; Progetto Legalità "La mafia nell'Era di Internet" in collaborazione con l'Istituto Storico della Resistenza e dell'Età contemporanea della Provincia di Rimini

8 ore totali: 2 ore I quad. con **prova scritta**; 6 ore II quad. con **prova orale**

Inglese ARGOMENTI: Stesura del *Curriculum Vitae* in inglese; Lettera di presentazione

4 ore totali: I quadrimestre con **prova scritta**

Matematica ARGOMENTI: compiti di realtà

4 ore totali: II quadrimestre con **prova scritta**

MME ARGOMENTO: Metodi e tecnologie tradizionali di produzione dell'energia elettrica

3 ore totali: II quadrimestre con **prova scritta**

DPOI ARGOMENTO: Metodi e tecnologie di produzione dell'energia elettrica da fonti rinnovabili

3 ore totali: I quadrimestre con **prova orale**

SAU ARGOMENTO: La distruzione dell'energia elettrica

3 ore totali: I quadrimestre con **prova scritta**

TMPP ARGOMENTO: Inquinamento da produzione di energia elettrica

3 ore totali: II quadrimestre con **prova scritta**

Gli obiettivi generali di apprendimento nell'ambito dell'Educazione Civica per le classi V rispondono ad un'esigenza di formazione del cittadino e favoriscono lo sviluppo della persona anche nelle relazioni con gli altri per l'acquisizione delle "competenze chiave di cittadinanza".

Gli obiettivi sono quindi declinati come segue:

- Imparare ad acquisire ed interpretare le informazioni ricevute, cogliendo il nesso con i fatti concreti della vita quotidiana, trovare collegamenti individuando analogie e differenze, interagire in gruppo agendo in modo autonomo e responsabile.
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, la tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.



CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Il Consiglio di Classe ha stabilito, in sede di programmazione didattica e in concordanza con le indicazioni riportate nel PTOF, le seguenti modalità di lavoro.

Verifiche
|
Tipologie delle prove utilizzate

MATERIE	Tip. A	Tip. B	Tip. C	Quesiti a risposta singola	Quesiti a risposta multipla	Sviluppo di progetti	Attività laboratoriali	Prove orali	Attività Pratiche
ITALIANO	X	X	X	X	X			X	
STORIA				X	X			X	
MATEMATICA				X				X	
LINGUA INGLESE				X	X			X	
DPOI						X	X	X	
MME						X		X	
TMPP							X	X	
SAU				X			X	X	
SMS					X			X	X
IRC								X	



Simulazioni delle prove scritte d'esame (testi allegati)

	MATERIE	DATE	TEMPO DI ESECUZIONE
I PROVA	ITALIANO	Lunedì 06/05/2024	6 ORE
II PROVA	MECCANICA	8/05/2024	5 ORE

Criteria e strumenti di valutazione

Criteria di valutazione comuni

La valutazione, durante l'anno scolastico, ha tenuto conto sia dei risultati delle prove (scritte, pratiche, grafiche, orali, test, relazioni di laboratorio), sia dell'impegno, della partecipazione e dei progressi dimostrati dall'alunno rispetto ai livelli di partenza.

I consigli di classe fanno riferimento alle griglie di valutazione approvate dai Dipartimenti Disciplinari e pubblicate nel PTOF d'Istituto. La valutazione periodica e finale attribuita in ciascuna disciplina è espressa unicamente con voti numerici interi sulla base di una scala di valutazione dall'uno al dieci, con sufficienza pari a sei decimi.

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si fa riferimento all'allegato del PTOF: Intese didattiche e griglie di valutazione Ed_Civica.pdf.

Criteria di valutazione del comportamento

La valutazione periodica e finale del comportamento è espressa in decimi e concorre alla determinazione dei crediti scolastici. Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi.

Si fa riferimento all'allegato del PTOF: scheda di valutazione del comportamento.

Vengono proposte, nella sezione dedicata agli allegati:

- le scale di valutazione che sono state utilizzate per la correzione delle simulazioni delle prove d'esame.



Attribuzione dei crediti

A partire dall'a.s. 2019/2020 il credito scolastico (max. 40 punti) è attribuito agli alunni delle classi III, IV e V sulla base delle tabelle di cui all'Allegato A del d.lgs. 62/2017 (media aritmetica dei voti dello scrutinio finale). Alla determinazione del credito scolastico concorre, ex o.m. 40/09, la valutazione del comportamento.

TABELLA A

Candidati interni

(ex d.lgs n. 62/2017, in sostituzione di quella prevista dal d.m. 42/07)

Media dei voti	Credito scolastico – Punti		
	III anno	IV anno	V anno
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre alla media dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative. La media dei voti pari a 6 dà diritto al punteggio più basso della banda di oscillazione. La media dei voti con parte decimale inferiore allo 0,50 dà diritto al punteggio minimo della banda di oscillazione. La media dei voti con parte decimale pari o superiore allo 0,50 dà diritto al punteggio massimo della banda di oscillazione; in presenza di media superiore a 9, per l'attribuzione del punteggio si prescinde da tale vincolo e si opererà in considerazione dell'assiduità della frequenza 3 scolastica, dell'interesse, impegno e rapporto costruttivo all'interno della comunità scolastica, della partecipazione alle attività di ampliamento dell'offerta formativa.



CONCLUSIONI

Alla commissione esaminatrice saranno consegnati:

- Tabelloni dello scrutinio intermedio e finale;
- Verbale degli scrutini intermedi e finale;
- Fascicolo personale riservato per alunni H e DSA.

La commissione esaminatrice potrà inoltre, a richiesta, prendere visione delle schede del candidato conservate in segreteria didattica.

Il Documento contiene i seguenti allegati:

- programmi delle singole discipline;
- relazioni finali dei docenti;
- testi della simulazione della PRIMA PROVA SCRITTA;
- griglie di valutazione della PRIMA PROVA SCRITTA;
- griglie di valutazione per DSA della PRIMA PROVA SCRITTA;
- testi della simulazione della SECONDA PROVA SCRITTA;
- griglia di valutazione della SECONDA PROVA SCRITTA;
- griglia di valutazione della PROVA ORALE



Il Consiglio di Classe

DISCIPLINA	DOCENTI	FIRMA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA E STORIA	DI DEDDA MARIA ROSARIA	
MATEMATICA	FABBRI PIERO	
LINGUA INGLESE	MARINO MARIA	
DPOI	GIOVAGNOLI EMANUELE	
LAB. DPOI	ROSELLI ANNALISA	
MME	PIERDICCA GILBERTO	
LAB. MME	PACINI MATTIA	
TMPP	VITALE CHRISTIAN	
LAB. TMPP	ROSELLI ANNALISA	
SAU	GENGHINI GIANLUCA	
LAB. SAU	PACINI MATTIA	
SMS	CARUSO ANTONIO	
ED. CIVICA	VALENTI LORENZO	
IRC	BALDUCCI IVANA	

RAPPRESENTANTI DEGLI ALUNNI	FIRMA
BRUNACCI LORENZO	
RIPALDINI MARIO	

Rimini, 15 maggio 2024

Il Documento viene inviato a segreteria@itstrimini.edu.it, e presentato in Vicepresidenza sede "da Vinci" in forma dattiloscritta, in data 15 maggio 2024; è firmato da tutti i docenti del Consiglio di Classe e dai rappresentanti degli alunni. È affisso all'albo di Istituto e pubblicato sul sito della scuola.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Sabina Fortunati



A.S. 2023/2024

PROGRAMMA SVOLTO

ITALIANO

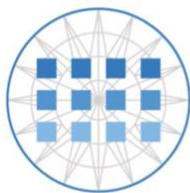
Della prof.ssa MARIA ROSARIA DI DEDDA

Classe 5^L

Moduli	Contenuti
Premesse metodologiche Laboratorio linguistico	Metodo di studio; tipologie dell'Esame di Stato A, B, C.
PERCORSI STORICO – CULTURALI che puntano alla ricostruzione del quadro storico-culturale di un'epoca Storia letteraria dal XIX sec. al XX sec	Secondo Ottocento e Novecento Positivismo, Evoluzionismo, Determinismo; Realismo, Naturalismo, Verismo. Cenni alla Scapigliatura. Lettura - Arte: Dal Realismo all'Impressionismo Lettura: <<Un manifesto del Naturalismo>> dalla Prefazione al romanzo <i>Germinie Lacerteux</i> dei fratelli Goncourt Lettura: La voce dei documenti dall'<<Inchiesta in Sicilia>> di Franchetti e Sonnino <<Il lavoro dei fanciulli nelle miniere siciliane>> Crisi di fine secolo: Nietzsche, Freud. Decadentismo, Simbolismo Lettura: <<Un maestro di edonismo>> da <i>Il ritratto di Dorian Gray</i> di Oscar Wilde Lettura: <<Che cosa ci dicono ancora oggi i classici: Baudelaire>> Avanguardie Storiche, in particolare il Futurismo; Crepuscolarismo; Ermetismo. Lettura: <<Il palombaro>> di Govoni Lettura: << E lasciatemi divertire>> di Palazzeschi Lettura: <<Desolazione del povero poeta sentimentale>> di Corazzini
PERCORSO DI GENERE che presenta lo sviluppo di un genere letterario attraverso un arco storico abbastanza ampio Il romanzo	Confronto tra il romanzo realista, il romanzo naturalista e verista, il romanzo d'avanguardia. Percorso <<Letteratura e II Guerra Mondiale>>: lettura di <<L'arrivo nel Lager>> tratto da <i>Se questo è un uomo</i> di P. Levi; <<Il privato e la tragedia collettiva della guerra>> da <i>Una questione privata</i> di B. Fenoglio; <<Fiaba e storia>> da <i>Il sentiero dei nidi di ragno</i> di Calvino; un brano tratto da <<La Storia>> di E. Morante (Simulazione Esame di Stato 2019 tip. A)



(in fase di svolgimento)	
PERCORSI RITRATTI D'AUTORE che mirano alla costruzione del profilo storico – critico di un autore maggiore (vita, opere, poetica, ecc.)	G. Flaubert, E. Zola, G. Verga, C. Baudelaire, G. D'Annunzio, G. Pascoli, G. Ungaretti, E. Montale, S. Quasimodo, I. Svevo, L. Pirandello.
PERCORSI D'OPERA che si incentrano sulla lettura di testi integrali e/o su una selezione di brani narrativi o testi poetici di un'opera letteraria per darne un'idea complessiva	<u>G. Flaubert</u> da Madame Bovary "Il grigiore della provincia e il sogno della metropoli" <u>E. Zola</u> da L'Assommoir "L'alcol inonda Parigi" <u>G. Verga</u> <ul style="list-style-type: none">● da Vita dei campi <i>Rosso Malpelo; La lupa</i>● da Novelle Rusticane <i>La Roba</i>● da I Malavoglia I <<vinti>> e la <<fiutmana del progresso>> dalla <i>Prefazione</i> <<Il mondo arcaico e l'irruzione della storia>> <ul style="list-style-type: none">● da Mastro Don Gesualdo <<La morte di mastro-don Gesualdo>> <u>C. Baudelaire</u> <ul style="list-style-type: none">● da I fiori del male <i>L'albatro; Corrispondenze; A una passante</i> <u>G. D'Annunzio</u> <ul style="list-style-type: none">● da Il piacere <<Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti>>● da Alcyone <i>La sera fiesolana; La pioggia nel pineto; I pastori</i>● da Notturmo La "prosa notturna" <u>G. Pascoli</u> <ul style="list-style-type: none">● da Myricae <i>Lavandare; X Agosto; Temporale; Il tuono; Novembre</i>● da Canti di Castelvecchio <i>Il gelsomino notturno</i>● da Il fanciullino <<Una poetica decadente>> <u>T. Marinetti</u> <ul style="list-style-type: none">● Manifesto del Futurismo● Manifesto tecnico della letteratura futurista● da Zang tumb tuuum <i>Bombardamento</i>



G. Ungaretti (in corso di svolgimento)

- da **L'Allegria** *Veglia; San Martino del Carso; Soldati; Fratelli; Mattina; I Fiumi*

E. Montale

- da **Ossi di seppia** *Non chiederci la parola; Spesso il male di vivere ho incontrato; Merigiare pallido e assorto; I limoni (vv. 1-10)*
- da **Satura** *Ho sceso, dandoti il braccio*

S. Quasimodo

- da **Giorno dopo giorno** *Uomo del mio tempo; Alle fronde dei salici; Milano, agosto 1943*

I. Svevo

- **Una vita**: <<Le ali del gabbiano>>
- **La coscienza di Zeno** <<Preambolo>>; <<Il fumo>>; <<La morte del padre>>; <<La profezia di un'apocalisse cosmica>>

L. Pirandello

- da **L'Umorismo** <<Un'arte che scompone il reale>>
- da **Novelle per un anno** *Il treno ha fischiato; Ciaula scopre la Luna; La giara*
- da **Il fu Mattia Pascal** *Lo <<strappo nel cielo di carta>> e la <<lanterninosofia>>; <<Mattia Pascal dinanzi alla sua tomba>>*
- da **Uno nessuno e centomila** <<Nessun nome>>
- da **Maschere nude** *La patente; da Sei personaggi in cerca d'autore* <<La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio>>

CONTENUTI ESSENZIALI DI ITALIANO

LETTERATURA ITALIANA

Verga: *Rosso Malpelo; I Malavoglia*: passi scelti del cap. I

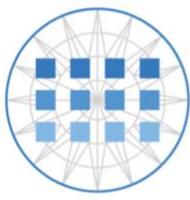
Pascoli: *Myricae: Lavandare, X agosto; I Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno*

D'Annunzio: *Il piacere: la presentazione di Andrea Sperelli; Alcyone: La pioggia nel pineto, La sera fiesolana*

Pirandello: *Novelle: Il treno ha fischiato e una novella a scelta; Il fu Mattia Pascal: la lanternino-filosofia, la conclusione; Il teatro: Così è (se vi pare) o altro testo*

Svevo: *La coscienza di Zeno: Il fumo e un altro capitolo a scelta*

Ungaretti: *L'Allegria: Soldati, Fratelli, San Martino del Carso*



Montale: *Ossi di seppia: Non chiederci la parola; Spesso il male di vivere ho incontrato*

PRODUZIONE SCRITTA Tipologia A – B - C dell'Esame di Stato

ATTIVITA' PCTO DI ITALIANO

3 ORE IN AULA: RIFLESSIONE CONCLUSIVA SUL PERCORSO DI STUDI, SULL'ESPERIENZA DI PCTO,
SUL FUTURO POST-DIPLOMA

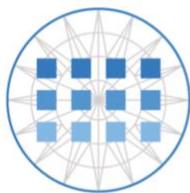
- Somministrazione di un testo e sviluppo di un elaborato secondo la tip. C dell'Esame di
Stato

Libro di testo: G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, <<Qualcosa che sorprende>>, Paravia, v. 3.1, 3.2

Rimini, 15 maggio 2024

Prof.ssa

Maria Rosaria Di Dedda



A.S. 2023/2024

PROGRAMMA SVOLTO

STORIA

Della prof.ssa MARIA ROSARIA DI DEDDA

Classe 5[^]L

Moduli	Contenuti
LABORATORIO	Come costruire: mappe concettuali, piste di ricerca, linee di sviluppo, grappolo di idee, ecc. Come affrontare la prima prova dell'Esame di Stato, valorizzando le proprie conoscenze e competenze di Storia. Come prepararsi all'esposizione orale: cosa dire (elaborazione di possibili piste di risposta); come dire (obiettivo: esposizione organica, chiara, completa, interessante); come impostare i percorsi di lavoro.
Ripasso	Tappe fondamentali del processo unitario; Liberalismo, Liberismo, Protezionismo; La questione sociale.
Destra e Sinistra Storica	La Destra al governo: problemi e provvedimenti; il brigantaggio e la questione meridionale; la Sinistra al governo: provvedimenti politici, sociali ed economici di A. Depretis, il trasformismo; il flusso migratorio italiano di fine Ottocento, la politica estera, in particolare la politica coloniale; i provvedimenti politici, sociali ed economici di F. Crispi, la politica estera, in particolare la politica coloniale.
Il primo ventennio del XX secolo	La ripresa economica dopo la "Grande Depressione", i motivi economici dell'espansione coloniale e la conferenza di Berlino, l'espansione inglese in Africa e francese in Asia, l'episodio di Fascioda; il razzismo di Gobineau e di Chamberlain (cfr. Ed. Civica); le tendenze nazionalistiche e imperialistiche; la Germania di Guglielmo II. I tratti principali della "Belle époque"; l'Età giolittiana in Italia: la strategia politica e sociale, la collaborazione con i socialisti riformisti, lo sviluppo industriale, la guerra di Libia, la riforma elettorale, il Patto Gentiloni, i limiti della politica giolittiana.



	<p>Verso il 1[^] Conflitto Mondiale: cenni ai due teatri di crisi del Marocco e dei Balcani.</p> <p>La Prima guerra mondiale: le origini del conflitto (evento spartiacque, tensioni e alleanze tra le potenze europee), la "polveriera balcanica", l'attentato a Sarajevo, l'inizio delle ostilità; la prima fase del conflitto (invasione del Belgio, dalla guerra di movimento alla guerra di posizione, il genocidio degli Armeni), le stragi della fase centrale del conflitto, il 1917 e la svolta nella guerra, la guerra totale, le fasi finali della guerra (dai "Quattordici punti" di Wilson alla dissoluzione degli imperi), la Conferenza di pace di Parigi, la nuova carta d'Europa, la Società delle Nazioni.</p> <p>La partecipazione italiana alla Grande Guerra: la scelta della neutralità, neutralisti ed interventisti, il Patto di Londra, le "radiose giornate di maggio", l'Italia in guerra, le operazioni militari (l'esercito italiano sul fronte dell'Isonzo e del Carso, la "spedizione punitiva" dell'Austria contro l'Italia, la disfatta di Caporetto e la difesa del fronte sul Piave, la battaglia di Vittorio Veneto e l'armistizio di Villa Giusti).</p>
Il ventennio tra le due guerre	<p>L'arretratezza economica, politica e sociale della Russia, la rivoluzione del febbraio 1917, i Soviet, Menscevichi e Bolscevichi, Lenin e le tesi di aprile, la dittatura del proletariato, l'utopia comunista, lo scioglimento dell'Assemblea costituente, dal comunismo di guerra alla Nep, la Terza Internazionale; il totalitarismo staliniano, i piani quinquennali e l'industrializzazione della Russia, collettivizzazione delle campagne e dekulakizzazione, il GULAG.</p> <p>Il dopoguerra in Germania: conseguenze economiche e sociali della Grande Guerra, tentativi insurrezionali, la Repubblica di Weimar, la Conferenza di Locarno.</p> <p>Il dopoguerra in Italia: conseguenze economiche e sociali della Grande Guerra, le delusioni della vittoria, la "vittoria mutilata", l'impresa di Fiume, il trattato di Rapallo, il governo Giolitti e l'offensiva del movimento operaio, le nuove forze politiche (Partito Popolare, Movimento Fascista, Partito Comunista).</p> <p>La crisi del sistema capitalistico: dall'Età dell'oro negli U.S.A. alla crisi del 1929, i riflessi mondiali della crisi, il New Deal di Roosevelt e la strategia keynesiana.</p>



	<p>L'affermazione del Fascismo: il programma dei Fasci di combattimento, l'errata valutazione di Giolitti, gli ultimi governi liberali, la marcia su Roma, i fondamenti dello stato autoritario (dall'instaurazione del Gran Consiglio del Fascismo alla legge Acerbo), l'assassinio Matteotti, l'Aventino, dalla distruzione dello stato liberale all'instaurazione della dittatura (dal Discorso alla Camera del 3 Gennaio 1925 alle "leggi fascistissime").</p> <p>Il regime totalitario fascista: politica interna, economica ed estera, i rapporti con la Chiesa Cattolica (i "Patti Lateranensi", tensione per la difesa dell'Azione Cattolica), la fascistizzazione della società e i meccanismi del consenso, l'antisemitismo, l'antifascismo.</p> <p>L'affermazione del Nazismo: la crisi della Germania repubblicana, Hitler e la nascita del Nazionalsocialismo, il rafforzamento del potere di Hitler e le basi dello stato totalitario, la dottrina e il regime nazista, il razzismo e l'antisemitismo, la "nazificazione" della società tedesca e i meccanismi del consenso, la politica economica e l'espansionismo di Hitler; cenni alla guerra civile in Spagna.</p>
La Seconda guerra mondiale	<p>Le cause della guerra, la questione dei Sudeti e la conferenza di Monaco, l'invasione tedesca della Cecoslovacchia e quella italiana dell'Albania, il patto russo-tedesco, il patto d'acciaio e l'invasione della Polonia; la prima fase delle ostilità: l'Europa sotto il giogo nazista, l'intervento dell'Italia nel conflitto e la guerra parallela, l'invasione tedesca dell'Unione Sovietica, l'attacco di Pearl Harbour e l'intervento degli USA nella guerra, la controffensiva degli alleati, lo sterminio degli ebrei, la situazione italiana (la caduta del Fascismo, la Repubblica di Salò, la resistenza partigiana), verso la conclusione del conflitto (lo sbarco in Normandia, la liberazione dell'Italia, la resa della Germania, la bomba atomica e la resa del Giappone); le conferenze interalleate: Terranova (Carta Atlantica), Casablanca, Teheran, Yalta, Potsdam.</p>
Panoramica sul secondo dopoguerra	<p>L'Europa postbellica, il primato degli U.S.A. e il prestigio politico e militare dell'URSS, i trattati di pace di Parigi: la questione italiana e la questione tedesca, la nascita dell'ONU, la rivalità tra USA e URSS, la dottrina Truman e il piano Marshall, l'Europa divisa in due blocchi, la Guerra Fredda e l'equilibrio del terrore.</p>



(in fase di svolgimento)	Il dopoguerra in Italia: i problemi della ricostruzione, la questione di Trieste, gli schieramenti politici, la nascita della Repubblica e la nuova Costituzione Italiana, le elezioni del 1948 e l'affermazione della Democrazia Cristiana, il Centrisimo. Cenni agli anni '60 -'70.
CONTENUTI ESSENZIALI DI STORIA	L'età giolittiana La Grande Guerra L'ascesa dei totalitarismi La Seconda guerra mondiale La Guerra Fredda
ED. CIVICA: Razzismo e colonialismo; antisemitismo e nazionalismo	Nazionalismo; sciovinismo; razzismo, xenofobia, antigioiudismo e antisemitismo: contestualizzazioni storiche e attualità. Focus di approfondimento: I Protocolli dei Savi Anziani di Sion e il <<complotto ebraico>>. Le teorie razziali e razziste di fine '800 (es. quelle di Gobineau e di Chamberlain). Il test delle razze del genetista Guido Barbujani-Università di Ferrara. Articoli 3,6, 8 della Costituzione Italiana.
ED. CIVICA: Progetto Educazione alla Legalità <<La mafia nell'era di Internet>>	La Mafia dalle origini ai giorni nostri. Incontro con la prof.ssa S. Corsaro dell'Istituto Storico della Resistenza e dell'Età Contemporanea della Provincia di Rimini Processo simulato presso Tribunale di Rimini
Ed. CIVICA: Educazione alla Memoria- IL RACCONTO DEGLI ALUNNI	Tre alunni che hanno partecipazione al progetto Educazione alla Memoria e al viaggio studio ad Auschwitz presentano la loro esperienza ai compagni di classe e agli alunni della 1^L

Libro di testo: A. Brancati, T. Pagliarani, <<Comunicare storia>>, La Nuova Italia (vol.3)

Rimini, 15 maggio 2024

Prof.ssa

Maria Rosaria Di Dedda



A.S. 2023/2024

PROGRAMMA SVOLTO

MATEMATICA

Del prof. PIERO FABBRI

Classe 5^L

Moduli	Contenuti
Problemi di massimo e di minimo.	Riepilogo regole di derivazione e studio del segno della derivata per ricerca di massimi, minimi relativi e flessi. Problemi di massimo e di minimo di geometria analitica, di geometria solida e dalla realtà.
Integrali indefiniti	Primitiva di una funzione, concetto di integrale indefinito e relative proprietà. Integrazioni immediate, integrazione per parti e per sostituzione, integrazione di funzioni razionali fratte.
Integrali definiti	Definizione di integrale definito; teorema fondamentale del calcolo integrale; calcolo di integrali definiti e loro applicazione al calcolo di aree e volumi.
Equazioni differenziali	Equazioni differenziali del tipo $y'=f(x)$ e $y''=f(x)$; equazioni differenziali a variabili separabili; equazioni lineari omogenee; problema di Cauchy.
Calcolo combinatorio e probabilità	Elementi di calcolo combinatorio: disposizioni, permutazioni e combinazioni semplici e con ripetizione. Probabilità: probabilità della somma logica e del prodotto: evento contrario; eventi dipendenti e indipendenti.

Argomenti essenziali del programma svolto: primitive di una funzione; integrali definiti e calcolo di aree di parti di piano limitate da due funzioni; equazioni differenziali del 1°ordine

Moduli di Educazione Civica svolti: Compiti di realtà.

Libro di testo: La matematica a colori 5 edizione verde L. Sasso Petrini Dea Scuola

Rimini, 15/05/2024

Prof. Piero Fabbri



A.S. 2023/2024

PROGRAMMA SVOLTO

LINGUA INGLESE

Della prof.ssa MARIA MARINO

Classe V L

Moduli	Contenuti
UNIT 5	LAW AND ORDER DEFINING AND NON DEFINING RELATIVE CLAUSES ARTICLES
UNIT 6	WORLD WONDERS THE PASSIVE
UNIT 7	GLORIOUS FOOD CONDITIONALS SHOULD/SHOULDN'T HAVE, WISH MIXED CONDITIONALS
UNIT 8	ALL IN THE MIND USED TO / WOULD + INFINITIVE BE/GET USED TO + SOMETHING + -ING GERUNDS AND INFINITIVES
UNIT 9	BUSINESS RULES GERUNDS AND INFINITIVES HAVE/GET SOMETHING DONE
SMARTMECH	UNIT 7 - THE MOTOR VEHICLE - Drive train - The four-stroke engine - The two-stroke engine - The diesel engine - Biofuels - The fuel system - The electrical system - The braking system - The cooling system - The exhaust system - Electric and Hybrid cars - Structure of a motorcycle
	UNIT 8 - SYSTEMS AND AUTOMATION - The computer evolution - Computer basics - Internet basics



	<ul style="list-style-type: none"> - Mechatronics - Automated factory organization - Numerical control and CNC - Robots - Drones - Sensors - Domotics - Remote control
	<p>UNIT 5 - MACHINING OPERATIONS</p> <ul style="list-style-type: none"> - Machine tools - Machines tool classification - Parts of a lathe - Major types of lathe - Drilling - Boring - Milling - Grinding - Planers and shapers - Metal forming machine tools
Ed. civica	Stesura del CV, lettera di presentazione e preparazione al colloquio di lavoro

Argomenti essenziali del programma svolto

The motor vehicle

Machining operations

Moduli di Educazione Civica svolti

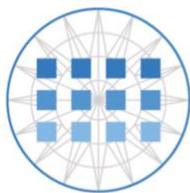
I moduli di educazione civica coincidono in parte con quelli del PCTO. Oltre alla stesura del *curriculum vitae*, nel primo quadrimestre sono stati analizzati i biocarburanti.

Moduli di PCTO svolti

Redazione del curriculum vitae e della lettera di presentazione.

Libro di testo:

Kilbey Elizabet & Cornford Annie, *Talent 3*, Cambridge University Press, Cambridge 2018
Bonomi Mauretta, Kaye Verna, Liverani Laura, *Open Space*, Casa Editrice Europass, Milano 2017.
Rizzo Rosa Anna, *Smartmech Mechanical Technology And Engineering*, Eli Publishing, 2018.



A.S. 2023/2024

PROGRAMMA SVOLTO

DISEGNO, PROGETTAZIONE ed ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE

Dei proff. EMANUELE GIOVAGNOLI e ANNALISA ROSELLI

Classe 5^L

Moduli	Contenuti
Tempi e metodi	Considerazioni di carattere economico sulla velocità di taglio Tempi e metodi nelle lavorazioni Tempi standard
Macchine operatrici	Generalità sulle condizioni di taglio Macchine operatrici con moto di taglio circolare (tornitura, fresatura, foratura, rettificazione)
Utensili	Materiali per utensili Utensili da tornio Utensili per la lavorazione dei fori Utensili per fresare Utensili per rettificare
Cicli di lavorazione	Dal disegno di progettazione al disegno di fabbricazione, con applicazione delle principali norme UNI (sezioni, quotatura, tolleranze, rugosità) Criteri per l'impostazione di un ciclo di lavorazione Cartellino del ciclo di lavorazione Foglio analisi operazione Esempi di cicli di lavorazione
Prodotto, progettazione e fabbricazione	Innovazione del ciclo di vita di un prodotto Progetto e scelta del sistema produttivo Tipologia e scelta del livello di automazione Tipi di produzione e processi (serie, a lotti, continua, intermittente, per reparti, ecc..) Preventivazione dei costi Lotto economico di produzione Lay-out degli impianti
Gestione magazzini e trasporti interni	Logistica e magazzino Sistemi di approvvigionamento Trasporti interni Rapporti azienda-fornitore



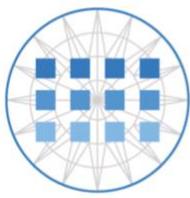
Contabilità e centri di costo aziendali	La contabilità nelle aziende Costi aziendali Relazione tra costi e produzione Centri di costo
Analisi statistica e previsionale	Elementi di analisi statistica Distribuzione statistiche Distribuzioni diverse Tipi di previsioni Media mobile, esponenziale e concorrenziale di trend Variazione stagionale e destagionalizzazione
Tecniche di programmazione lineare e reticolare	Elementi di ricerca operativa Tecniche reticolari PERT Digrammi di Gantt Programmazione d'officina Informatica e pianificazione
La qualità	Principi di gestione della qualità Il sistema di gestione per la qualità Ciclo di vita di un prodotto Controllo statistico della qualità Piani di campionamento Concetti di affidabilità Strumenti per il miglioramento della qualità Carte di controllo
Laboratorio	Esecuzione di disegni di pezzi meccanici e complessivi di componenti meccanici attraverso modellazione solida con SOLID EDGE Messa in tavola di componenti meccanici

Argomenti essenziali del programma svolto

Tempi e metodi, Cicli di lavorazione, Prodotto, progettazione e fabbricazione, Tecniche di programmazione lineare e reticolare, la produzione snella

Moduli di Educazione Civica svolti

Metodi e tecnologie di produzione dell'energia elettrica da fonti rinnovabili



Moduli di PCTO svolti

Progetto "La vita dentro la vita"

Progetto "Motomorphosis"

Progetto oncologico

Libro di testo: Caligaris-Fava-Tomasello il nuovo dal Progetto al Prodotto vol. 3 ed. PARAVIA

Rimini, 15/05/2024

Prof. GIOVAGNOLI Emanuele

Prof.ssa ROSELLI Annalisa



A.S. 2023/2024

PROGRAMMA SVOLTO

MECCANICA MACCHINE ED ENERGIA (MME)

Del prof. PIERDICCA GILBERTO

Classe 5^L

Moduli	Contenuti
Richiami sul calcolo meccanico della classe precedente	Carico di rottura a trazione e tensione ammissibile; coefficiente di sicurezza. Dimensionamento e verifica a sforzo assiale, a flessione, a torsione, a taglio. Esercizi.
La flessione-torsione	Equazione di Von Mises e sigma ideale. Calcolo generale nelle sollecitazioni composte con presenza contemporanea di tensioni tangenziali e normali. Momento flettente ideale (dimostrazione della formula dal criterio di Von Mises). Verifica e dimensionamento a flessione-torsione di alberi di trasmissione.
Accoppiamento albero-mozzo	Le chiavette : scelta, designazione, vantaggi e svantaggi. Le linguette : scelta, designazione, progetto lunghezza a pressione specifica sul mozzo, verifica a taglio. Gli accoppiamenti scanalati : tipi di centraggio, designazione, calcolo del momento torcente massimo trasmissibile.
I perni di strisciamento	Calcolo di un perno di estremità e di un perno intermedio: verifica a pressione specifica e a riscaldamento.
I cuscinetti volventi	Cuscinetti radiali ed obliqui: scelta, designazione, dimensioni fondamentali. Calcolo a durata di un cuscinetto volvente: coefficiente di carico statico e dinamico. Calcolo del coefficiente di carico dinamico per una durata standard di 10mila ore di funzionamento.
Le viti metriche ISO a profilo triangolare	Profilo della vite e geometria, diametri fondamentali. Sezione resistente, classe di resistenza, tensione di snervamento ed ammissibile. Calcolo della coppia di serraggio in funzione della forza di serraggio. Verifica e progetto delle viti metriche (a sola trazione, oppure a trazione + torsione).



Moduli	Contenuti
Le ruote dentate a denti dritti	Rapporto di trasmissione in funzione dei regimi di rotazione, dei diametri e dei numeri di denti. Proporzionamento modulare delle ruote : mdulo, diametri, altezza dente, passo. Ruote lente: progetto modulo a flessione (metodo di Lewis). Ruote veloci : progetto modulo ad usura.
Geometria dei motori alternativi	Calcolo cilindrata, calcolo corsa e diametro. Velocità media del pistone e suoi limiti. Rapporto di compressione: definizione, calcolo del volume della camera di combustione.
Le prestazioni dei motori alternativi (cenni)	Ciclo Otto e Pressione media effettiva. Definizione, parametri che la influenzano. Calcolo della potenza massima in funzione della pressione media effettiva e della cilindrata.
Elementi di termotecnica	Combustibili, potere calorifico, potenza termica, consumo di combustibile, equazione che lega la potenza termica scambiata alle portate del fluido ed al salto termico. Esempio di calcolo dell'impianto di raffreddamento di una vettura da competizione.

Libro di testo: Corso di Meccanica Macchine ed Energia, vol. 3, Anzalone – Bassignana (Ed. Hoepli).

Rimini, 15/05/2024

Prof. Gilberto Pierdicca



A.S. 2023/2024

PROGRAMMA SVOLTO

TECNOLOGIE MECCANICHE DI PROCESSI E DI PRODOTTI (TMPP)

Dei professori CHRISTIAN VITALE, ROSELLI ANNALISA

Classe 5^L

Moduli	Contenuti
Materiali e processi innovativi	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Ultrasuoni<input type="checkbox"/> Elettroerosione<input type="checkbox"/> Laser<input type="checkbox"/> Fascio elettronico<input type="checkbox"/> Plasma<input type="checkbox"/> Taglio con getto d'acqua<input type="checkbox"/> Pallinatura<input type="checkbox"/> Rullatura
Corrosione e protezione superficiale	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Ambienti corrosivi<input type="checkbox"/> Meccanismi corrosivi<input type="checkbox"/> Corrosione nel terreno<input type="checkbox"/> Corrosione del cemento armato<input type="checkbox"/> Protezione dei materiali metallici dalla corrosione: cenni sui metodi cinetici e termodinamici<input type="checkbox"/> Processo di verniciatura
Controlli non distruttivi	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Difetti e discontinuità di produzione e di esercizio<input type="checkbox"/> Liquidi penetranti<input type="checkbox"/> Termografia<input type="checkbox"/> Rilevazione di fughe e prove di tenuta<input type="checkbox"/> Emissione acustica<input type="checkbox"/> Magnetoscopia<input type="checkbox"/> Radiografia<input type="checkbox"/> Gammagrafia<input type="checkbox"/> Metodo ultrasonoro<input type="checkbox"/> Metodo visivo<input type="checkbox"/> Metodo delle correnti indotte<input type="checkbox"/> Estensimetria elettrica a resistenza



Via Ada Negri, 34 - 47923 Rimini (RN) - CF: 82007870403
Tel. (+39) 0541 384159 - Fax 0541 383292
Web: ittsrimini.edu.it - Mail: RNTF010004@istruzione.it
segreteria@ittsrimini.edu.it - RNTF010004@pec.istruzione.it

Laboratorio di macchine utensili	<input type="checkbox"/> Pezzi meccanici realizzati con diverse M.U.
Laboratorio tecnologico	<input type="checkbox"/> Struttura della macchina utensile a controllo numerico <input type="checkbox"/> Sistemi CAD e CAM <input type="checkbox"/> Elementi di base di programmazione nel linguaggio ISO <input type="checkbox"/> Cicli di lavorazione realizzati al CNC

Libro di testo: "Corso di tecnologia meccanica vol. 3" - Ed. HOEPLI - Cataldo Di Gennaro, Anna Luisa Chiappetta, Antonino Chillemi.

Appunti delle lezioni in classe e video dal web a cura del docente.

Rimini, 15/05/2024

Prof. Christian Vitale
Prof.ssa Roselli Annalisa



A.S. 2023/2024

PROGRAMMA SVOLTO

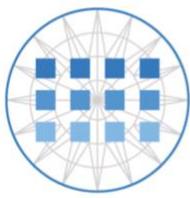
SAU

Dei proff. GIANLUCA GENGHINI e MATTIA PACINI

Classe 5^L

Moduli	Contenuti
PLC	<ul style="list-style-type: none">• • Struttura del PLC• • Logica cablata e programmabile• • Classificazioni dei PLC• • Funzionamento del PLC: definizione e individuazione degli elementi funzionali, contatti e bobine
Sensori	<ul style="list-style-type: none">• • Caratteristiche di un sensore• • Sensori di prossimità• • Sensori magnetici• • Sensori a induzione• • Sensori capacitivi• • Sensori fotoelettrici• • Sensori a ultrasuoni
Trasduttori	<ul style="list-style-type: none">• • Trasduttori e loro applicazioni• • Definizione di trasduttore

	<ul style="list-style-type: none">• • I parametri principali dei trasduttori• • Tipi di trasduttori: analogici e digitali, attivi e passivi• • Encoder• • Potenzimetro• • Estensimetro• • Trasformatore differenziale - LVDT• • Resolver• • Trasduttori di temperatura• • Trasduttori di velocità• • Trasduttore di pressione• • Trasduttore di portata
Laboratorio	<p>Tecnologia pneumatica: - Emergenza nei circuiti pneumatici a seconda della necessità progettuale; - Ciclo pneumatico con segnali bloccanti ed emergenza.</p> <p>Pannelli elettropneumatici: - Componentistica elettropneumatica; - Circuiti elettropneumatici fondamentali; - Ciclo con segnali ripetute; - Ciclo con segnali bloccanti e corse istantanee; - Comando di emergenza con un attuatore, due o più attuatori.</p>



	<p>PLC: - Passaggio da circuito elettromeccanico a Ladder; - Configurazione delle periferiche su PLC Omron; - Programmazione del PLC sia per problemi combinatori sia per problemi sequenziali.</p>
	<p>Robotica: - Manipolazione manuale di braccio antropomorfo Fanuc.</p> <p>Tutti gli argomenti sono stati sviluppati teoricamente e praticamente con esercitazioni pratiche, prima attraverso software di simulazione, successivamente con la strumentazione fisica.</p>
Ed. Civica	<p>Metodi e tecnologie di produzione dell'energia elettrica e relativo confronto: descrizione e confronto delle diverse tipologie di centrali elettriche, sistemi di trasporto, trasmissione, distribuzione e consegna dell'energia elettrica.</p>

Libro di testo: Graziano Natali, Nadia Aguzzi
Sistemi e automazione/3 per l'indirizzo Meccanica, Meccatronica ed Energia Ed. Calderini

Rimini 10/05/2024

Prof. Genghini Gianluca Prof. Pacini Mattia



A.S. 2023/2024

PROGRAMMA SVOLTO

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Del prof. ANTONIO CARUSO

Classe 5^L

MODULO 1	CONTENUTI
POTENZIAMENTO FISIOLOGICO	Corsa di durata con impegno prevalentemente aerobico secondo carichi crescenti e adeguatamente intervallati. Esercitazioni tecniche nelle varie discipline sportive con carichi mirati allo sviluppo di questa qualità. Vari tipi di andature e corse, esercizi plico metrici, esercizi di reazione ed impulso, esercitazione tecniche nelle varie discipline con carichi mirati allo sviluppo di questa qualità. Esercizi a corpo libero, stretching, esercitazioni tecniche che richiedono, anche un'ampia escursione articolare.
MODULO 2	CONTENUTI
MIGLIORAMENTO DELLE CAPACITA' COORDINATIVE	Giochi di movimento, percorsi, circuiti, esercizi con variazione dell'esecuzione del movimento, con variazioni delle condizioni esterne, combinazioni di abilità già automatizzate, variazioni delle informazioni escludendo alcuni analizzatori sensoriali, esecuzioni di esercizi con entrambi gli arti o da entrambi i lati.
MODULO 3	CONTENUTI
CONSOLIDAMENTO DEL CARATTERE, SVILUPPO DELLA SOCIALITÀ E DEL SENSO CIVICO	Organizzazione di giochi che implicino il rispetto di regole.



MODULO 4	CONTENUTI
IL CORPO E IL MOVIMENTO SALUTE E BENESSERE	Il sistema muscolare. L'apparato cardiocircolatorio. L'apparato respiratorio Le dipendenze da sostanze di alcool, droghe e i loro effetti. Il doping. Visione del film "ICARUS" Nozioni di Primo soccorso.
MODULO 5	CONTENUTI
CONOSCENZA E PRATICA DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE	Pallavolo: didattica e tecnica dei fondamentali di gioco (la battuta a tennis, il palleggio, il bagher, la schiacciata). Schemi di gioco: la difesa, l'attacco e le regole. Pallacanestro: didattica e tecnica dei fondamentali di gioco (la battuta a tennis, il palleggio, il bagher, la schiacciata). Schemi di gioco: la difesa, l'attacco e le regole. Badminton: didattica e tecnica dei fondamentali di gioco (la battuta a tennis, il palleggio, il bagher, la schiacciata). Schemi di gioco: la difesa, l'attacco e le regole. Calcio a cinque: didattica dei fondamentali di gioco e regole. Funicella: salti nelle varie combinazioni ed esercizi di coordinazione. Percorso e circuito: finalizzato a migliorare la forza, coordinazione e resistenza, potenziamento degli arti superiori e inferiori.



Argomenti essenziali del programma svolto

Conoscenza e potenziamento delle capacità condizionali e coordinative.

Consolidamento della pratica sportiva, conoscenza dei regolamenti e delle tecniche delle varie attività, capacità di applicare regole e tecniche.

Approfondimento di una attività motoria o sportiva a scelta dell'alunno.

Conoscenza del doping.

Conoscenza dei principi nutritivi e concetto di dieta.

Libro di testo:

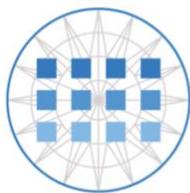
Titolo: Sullo sport. Conoscenza, padronanza, rispetto del corpo.

Autori: di P. Luigi Del Nista, June Parker, Andrea Tasselli

Editore: D'Anna

Rimini, 15/5/2024

Prof. Antonio Caruso



A.S. 2023/2024

PROGRAMMA SVOLTO

DIRITTO PER EDUCAZIONE CIVICA

Del prof. LORENZO VALENTI

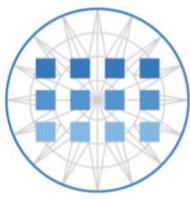
Classe 5^L

I QUADRIMESTRE

Moduli	Contenuti
MODULO 1: Lo Stato Italiano: Nascita ed evoluzione	<ul style="list-style-type: none">- La forma di governo Repubblicana: cenni storici sulla nascita della Repubblica italiana, il passaggio dallo Stato totalitario alla democrazia, il referendum istituzionale del 2 giugno 1946;- Lo Stato italiano e la Costituzione: la scelta repubblicana, democratica e lavorista;
MODULO 2: Le Istituzioni dello Stato Italiano (tre ore)	<ul style="list-style-type: none">- Il Parlamento: il bicameralismo perfetto e le funzioni di Camera e Senato;- Il Governo e i suoi organi: il Presidente del Consiglio, i ministri e il Consiglio dei ministri;- Il Presidente della Repubblica e le funzioni del capo dello Stato;

II QUADRIMESTRE

Moduli	Contenuti
MODULO 3 (due ore)	<ul style="list-style-type: none">- Cenni sul processo di integrazione europeo e sulla organizzazione della UE con particolare riferimento alle principali istituzioni europee: Parlamento europeo, Commissione europea, Consiglio, Corte di Giustizia.- La cittadinanza europea e le sue prerogative;



Argomenti essenziali del programma svolto

Conoscere i principali organi dello Stato Italiano Parlamento, Governo e Presidente della Repubblica e le loro funzioni; la forma Repubblicana (Repubblica Parlamentare) ed il bicameralismo perfetto; Definizione della UE e dei suoi obiettivi; Conoscere i diritti dei cittadini europei.

Rimini, 15 maggio 2024

Prof. Lorenzo Valenti



A.S. 2023/2024

PROGRAMMA SVOLTO

IRC

Della prof.ssa BALDUCCI IVANA

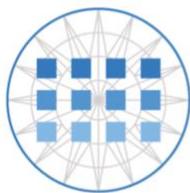
Classe 5[^]L

Moduli	Contenuti
• BIOETICA	<ul style="list-style-type: none">• L'aborto: definizione, cosa dice la legge italiana (194/78); analisi di alcuni dati statistici a distanza di quarant'anni dalla legge 194/78;
• ARGOMENTI DI ATTUALITA' E DI MORALE	<ul style="list-style-type: none">• L'integrazione etnica e religiosa: incontro e scontro;• La questione arabo-israeliana: i presupposti storici (la nascita del sionismo, il "mandato britannico" di Palestina; l'intervento dell'O.N.U. con la Risoluzione 181/1947; la prima guerra arabo- israeliana; la guerra dei 6 giorni; la nascita dell'OLP e l'intifada; l'ascesa di Hamas nella Striscia di Gaza, l'attentato del 7 ottobre 2023 e lo scoppio dell'attuale conflitto bellico; Visione del film "Il figlio dell'altra" di Lorraine Levy- Francia 2012).

Libro di testo: "Capaci di sognare", P. Maglioli, ed. SEI.

Rimini, 15/05/2024

Prof.ssa Balducci Ivana



A.S. 2023/2024

RELAZIONE FINALE

ITALIANO

Della prof.ssa Maria Rosaria Di Dedda

Classe 5^L

1) Condotta e partecipazione degli alunni:

adeguata

2) Sviluppo della programmazione prevista, anche in rapporto alle altre discipline:

Completo

3) Attività di alternanza scuola-lavoro:

3 ORE IN AULA: RIFLESSIONE CONCLUSIVA SUL PERCORSO DI STUDI, SULL'ESPERIENZA DI PCTO, SUL FUTURO POST-DIPLOMA

- Somministrazione di un testo e sviluppo di un elaborato secondo la tip. C dell'Esame di Stato

4) Rapporto interdisciplinare:

Agevole

5) Iniziative integrative effettuate dalla classe, curricolari o extracurricolari, particolarmente positive:

No

6) Profitto raggiunto nelle proprie discipline rispetto ai livelli di partenza:

Soddisfacente

7) Iniziative adottate per il recupero delle carenze: individuazione delle strategie che si sono rivelate più utili

Rallentamento del programma

Altro: RIPASSO ED ESERCITAZIONI IN CLASSE E/O A CASA

Rimini, 15 maggio 2024

Prof.ssa Maria Rosaria Di Dedda



A.S. 2023/2024

RELAZIONE FINALE

STORIA

Della prof.ssa Maria Rosaria Di Dedda

Classe 5^AL

1) Condotta e partecipazione degli alunni:

adeguata

2) Sviluppo della programmazione prevista, anche in rapporto alle altre discipline:

completo

3) Attività di alternanza scuola-lavoro:

NO

4) Rapporto interdisciplinare:

Agevole

5) Iniziative integrative effettuate dalla classe, curricolari o extracurricolari, particolarmente positive:

NO

6) Profitto raggiunto nelle proprie discipline rispetto ai livelli di partenza:

molto soddisfacente

7) Iniziative adottate per il recupero delle carenze: individuazione delle strategie che si sono rivelate più utili

Rallentamento del programma

Altro: RIPASSO ED ESERCITAZIONI IN CLASSE E/O A CASA

Rimini, 15 maggio 2024

Prof.ssa Maria Rosaria Di Dedda



A.S. 2023/2024

RELAZIONE FINALE

MATEMATICA

Del prof. Piero Fabbri

Classe 5^L

1) Condotta e partecipazione degli alunni (ad es. adeguata/non adeguata):

mediamente adeguata anche se in maniera difforme tra i componenti della classe

2) Sviluppo della programmazione prevista, anche in rapporto alle altre discipline (ad es. completo/parziale):

parziale

3) Profitto raggiunto nelle proprie discipline rispetto ai livelli di partenza (ad es. soddisfacente/insoddisfacente per scarso impegno, tempo insufficiente, classe numerosa, etc.):

mediamente soddisfacente

4) Iniziative adottate per il recupero delle carenze: individuazione delle strategie che si sono rivelate più utili (ad es. rallentamento del programma, recupero per piccoli gruppi, recupero per l'intera classe):

rallentamento del programma, recupero specifico per piccoli-medi gruppi.

Rimini, 15/05/2024

Il prof. Piero Fabbri



A.S. 2023/2024

RELAZIONE FINALE

INGLESE

Della prof.ssa MARIA MARINO

Classe 5[^]L

1) Condotta e partecipazione degli alunni (ad es. adeguata/non adeguata):

Adeguata

2) Sviluppo della programmazione prevista, anche in rapporto alle altre discipline (ad esd. completo/parziale):

Completo

3) Profitto raggiunto nelle proprie discipline rispetto ai livelli di partenza (ad es. soddisfacente/insoddisfacente per scarso impegno, tempo insufficiente, classe numerosa, etc.):

Mediamente soddisfacente

4) Iniziative adottate per il recupero delle carenze: individuazione delle strategie che si sono rivelate più utili (ad es. rallentamento del programma, recupero per piccoli gruppi, recupero per l'intera classe):

Rallentamento del programma

Rimini, 15/05/2024

La docente
Maria Marino



A.S. 2023/2024

RELAZIONE FINALE

DISEGNO, PROGETTAZIONE ed ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE

Dei proff. EMANUELE GIOVAGNOLI e ANNALISA ROSELLI

Classe 5^L

1) Condotta e partecipazione degli alunni (ad es. adeguata/non adeguata):

Adeguata e attiva

2) Sviluppo della programmazione prevista, anche in rapporto alle altre discipline (ad es. completo/parziale):

Completo

3) Profitto raggiunto nelle proprie discipline rispetto ai livelli di partenza (ad es. soddisfacente/insoddisfacente per scarso impegno, tempo insufficiente, classe numerosa, etc.):

Buono con partecipazione attiva alle attività proposte

4) Iniziative adottate per il recupero delle carenze: individuazione delle strategie che si sono rivelate più utili (ad es. rallentamento del programma, recupero per piccoli gruppi, recupero per l'intera classe):

Rallentamento del programma con differimento delle verifiche.

Rimini, 15/05/2024

I docenti
GIOVAGNOLI Emanuele
ROSELLI Annalisa



A.S. 2023/2024

RELAZIONE FINALE

MME

Del prof. GILBERTO PIERDICCA

Classe 5^L

1) Condotta e partecipazione degli alunni:

X Mediamente adeguata

Non adeguata per:

o eccessiva vivacità della classe

o eccessiva passività della classe

o presenza di casi problematici

o altro: _____

2) Sviluppo della programmazione prevista, anche in rapporto alle altre discipline:

X Completo

Parziale

3) Attività di alternanza scuola-lavoro:

X Hanno svolto nel triennio il monte ore previsto dalla legge

4) Rapporto interdisciplinare:

X Agevole

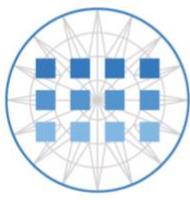
Difficile

5) Iniziative integrative effettuate dalla classe, curricolari o extracurricolari, particolarmente positive:

Nessuna iniziativa da segnalare

6) Profitto raggiunto nelle proprie discipline rispetto ai livelli di partenza:

Disciplina: MME



Soddisfacente

Mediamente soddisfacente

Insoddisfacente per:

- scarso impegno
- carenze di base
- tempo insufficiente
- classe numerosa
- altro: _____

7) Iniziative adottate per il recupero delle carenze: individuazione delle strategie che si sono rivelate più utili

Rallentamento del programma

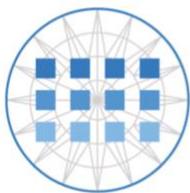
- Assegnazione di lavoro diversificato
- Formazione di gruppi di aiuto
- Recupero specifico per piccoli-medi gruppi

Recupero per l'intera classe

Altro: _____

Rimini, 15/05/2024

Prof. PIERDICCA GILBERTO



A.S. 2023/2024

RELAZIONE FINALE

TECNOLOGIE MECCANICHE DI PROCESSI E DI PRODOTTI

Del prof. CHRISTIAN VITALE

Classe 5^L

1) Condotta e partecipazione degli alunni:

Mediamente adeguata

2) Sviluppo della programmazione prevista, anche in rapporto alle altre discipline:

Completo

3) Attività di alternanza scuola-lavoro:

Hanno svolto nel triennio il monte ore previsto

4) Rapporto interdisciplinare:

Agevole

5) Iniziative integrative effettuate dalla classe, curricolari o extracurricolari, particolarmente positive:

Uscite didattiche c/o aziende del settore

Viaggio di istruzione

6) Profitto raggiunto nelle proprie discipline rispetto ai livelli di partenza:

Disciplina: TMPP

Soddisfacente

7) Iniziative adottate per il recupero delle carenze: individuazione delle strategie che si sono rivelate più utili

Recupero specifico per piccoli-medi gruppi

Rimini, 15/05/2024

Prof. Vitale Christian



A.S. 2023/2024

RELAZIONE FINALE

SAU

Dei proff. GIANLUCA GENGHINI e MATTIA PACINI

Classe 5^L

1) Condotta e partecipazione degli alunni (ad es. adeguata/non adeguata):

Adeguata

2) Sviluppo della programmazione prevista, anche in rapporto alle altre discipline (ad esd. completo/parziale):

Completo

3) Profitto raggiunto nelle proprie discipline rispetto ai livelli di partenza (ad es.

soddisfacente/insoddisfacente per scarso impegno, tempo insufficiente, classe numerosa, etc.):

Soddisfacente

4) Iniziative adottate per il recupero delle carenze: individuazione delle strategie che si sono rivelate più utili (ad es. rallentamento del programma, recupero per piccoli gruppi, recupero per l'intera classe):

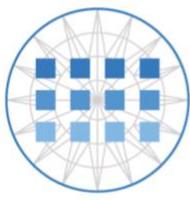
Rallentamento del programma

Recupero per l'intera classe

Rimini, 15/05/2024

I docenti

Genghini Gianluca Pacini Mattia



A.S. 2023/2024

RELAZIONE FINALE

Scienze motorie e sportive

Del prof. Antonio Caruso

Classe 5[^]L

1) Condotta e partecipazione degli alunni (ad es. adeguata/non adeguata):

Mediamente adeguata

2) Sviluppo della programmazione prevista, anche in rapporto alle altre discipline (ad esd. completo/parziale):

Completo

3) Profitto raggiunto nelle proprie discipline rispetto ai livelli di partenza (ad es. soddisfacente/insoddisfacente per scarso impegno, tempo insufficiente, classe numerosa, etc.):

Soddisfacente

4) Iniziative adottate per il recupero delle carenze: individuazione delle strategie che si sono rivelate più utili (ad es. rallentamento del programma, recupero per piccoli gruppi, recupero per l'intera classe):

Assegnazione di lavoro diversificato

Formazione di gruppi di aiuto

Rimini, 15/05/2024

Prof. Antonio Caruso



Via Ada Negri, 34 - 47923 Rimini (RN) - CF: 82007870403
Tel. (+39) 0541 384159 - Fax 0541 383292
Web: ittsrimini.edu.it - Mail: RNTF010004@istruzione.it
segreteria@ittsrimini.edu.it - RNTF010004@pec.istruzione.it

A.S. 2023/2024

RELAZIONE FINALE

DIRITTO PER EDUCAZIONE CIVICA

Del prof. LORENZO VALENTI

Classe 5^L

1) Condotta e partecipazione degli alunni (ad es. adeguata/non adeguata):

Adeguata

2) Sviluppo della programmazione prevista, anche in rapporto alle altre discipline (ad esd. completo/parziale):

Completo

3) Profitto raggiunto nelle proprie discipline rispetto ai livelli di partenza (ad es. soddisfacente/insoddisfacente per scarso impegno, tempo insufficiente, classe numerosa, etc.):

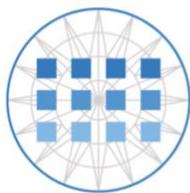
Soddisfacente

4) Iniziative adottate per il recupero delle carenze: individuazione delle strategie che si sono rivelate più utili (ad es. rallentamento del programma, recupero per piccoli gruppi, recupero per l'intera classe):

Nessuna

Rimini, 15 maggio 2024

Prof. Lorenzo Valenti



A.S. 2023/2024

RELAZIONE FINALE

IRC

Della prof.ssa BALDUCCI IVANA

Classe 5[^]L

1) Condotta e partecipazione degli alunni (ad es. adeguata/non adeguata):

___Adeguata

2) Sviluppo della programmazione prevista, anche in rapporto alle altre discipline (ad es. completo/parziale):

___Completo

3) Profitto raggiunto nelle proprie discipline rispetto ai livelli di partenza (ad es. soddisfacente/insoddisfacente per scarso impegno, tempo insufficiente, classe numerosa, etc.):

___Soddisfacente

4) Iniziative adottate per il recupero delle carenze: individuazione delle strategie che si sono rivelate più utili (ad es. rallentamento del programma, recupero per piccoli gruppi, recupero per l'intera classe):

___Non si sono riscontrate carenze da recuperare

Rimini, 15/05/2024

Prof.ssa Balducci Ivana



TESTI DELLA SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

Pag. 1/6



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Salvatore Quasimodo, *Alla nuova luna*, in *Tutte le poesie*, a cura di Gilberto Finzi, Mondadori, Milano, 1995.

In principio Dio creò il cielo
e la terra, poi nel suo giorno
esatto mise i luminari in cielo
e al settimo giorno si riposò.

Dopo miliardi di anni l'uomo,
fatto a sua immagine e somiglianza,
senza mai riposare, con la sua
intelligenza laica,
senza timore, nel cielo sereno
d'una notte d'ottobre,
mise altri luminari uguali
a quelli che giravano
dalla creazione del mondo. Amen.

Alla nuova luna fa parte della raccolta *La terra impareggiabile*, pubblicata nel 1958, che testimonia l'attenzione di Quasimodo (1901 - 1968) per il mondo a lui contemporaneo e la sua riflessione sul progresso scientifico e sulla responsabilità degli scienziati in un'epoca di importanti innovazioni tecnologiche. La poesia è ispirata al lancio in orbita del primo satellite artificiale *Sputnik I*, avvenuto nel 1957.

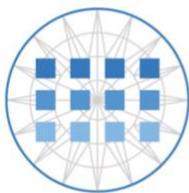
Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta il contenuto della poesia e descrivine sinteticamente la struttura metrica.
2. Le due strofe individuano i due tempi del discorso poetico che presenta uno sviluppo narrativo sottolineato dalla ripresa di concetti e vocaboli chiave. Individua le parole che vengono ripetute in entrambe le parti del componimento e illustra il significato di questa ripetizione.
3. L'azione dell'uomo 'creatore' viene caratterizzata da due notazioni che ne affermano la perseveranza e il coraggio; individua e commentane il significato.
4. Al verso 8 Quasimodo isola l'espressione '*intelligenza laica*': quale rapporto istituisce, a tuo avviso, questa espressione tra la creazione divina e la scienza?
5. A conclusione del componimento il poeta utilizza un vocabolo che conferisce al testo un andamento quasi liturgico; commenta questa scelta espressiva.

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione poetica di Quasimodo e/o ad altri autori o forme d'arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano i temi del progresso scientifico-tecnologico e delle responsabilità della scienza nella costruzione del futuro dell'umanità.



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA A2

Testo tratto da: **Italo Svevo**, *Senilità*, in *Italo Svevo, Romanzi e «Continuazioni»*, Mondadori, 2004, pp. 403 - 404.

«La sua famiglia? Una sola sorella, non ingombrante né fisicamente né moralmente, piccola e pallida, di qualche anno più giovane di lui, ma più vecchia per carattere o forse per destino. Dei due, era lui l'egoista, il giovane; ella viveva per lui come una madre dimentica di se stessa, ma ciò non impediva a lui di parlarne come di un altro destino importante legato al suo e che pesava sul suo, e così, sentendosi le spalle gravate di tanta responsabilità, egli traversava la vita cauto, lasciando da parte tutti i pericoli ma anche il godimento, la felicità. A trentacinque anni si ritrovava nell'anima la brama insoddisfatta di piaceri e di amore, e già l'amarezza di non averne goduto, e nel cervello una grande paura di se stesso e della debolezza del proprio carattere, invero piuttosto sospettata che saputa per esperienza.

La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impieguccio di poca importanza presso una società di assicurazioni, egli traeva giusto il denaro di cui la famigliuola abbisognava. L'altra carriera era letteraria e, all'infuori di una riputazioncella, - soddisfazione di vanità più che d'ambizione - non gli rendeva nulla, ma lo affaticava ancor meno. Da molti anni, dopo di aver pubblicato un romanzo lodatissimo dalla stampa cittadina, egli non aveva fatto nulla, per inerzia non per sfiducia. Il romanzo, stampato su carta cattiva, era ingiallito nei magazzini del libraio, ma mentre alla sua pubblicazione Emilio era stato detto soltanto una grande speranza per l'avvenire, ora veniva considerato come una specie di rispettabilità letteraria che contava nel piccolo bilancio artistico della città. La prima sentenza non era stata riformata, s'era evoluta.

Per la chiarissima coscienza ch'egli aveva della nullità della propria opera, egli non si gloriava del passato, però, come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione, riguardandosi nel suo più segreto interno come una potente macchina geniale in costruzione, non ancora in attività. Viveva sempre in un'aspettativa, non paziente, di qualche cosa che doveva venirgli dal cervello, l'arte, di qualche cosa che doveva venirgli di fuori, la fortuna, il successo, come se l'età delle belle energie per lui non fosse tramontata.»

Il romanzo *Senilità* chiude la prima fase della produzione narrativa di Italo Svevo (1861-1928), che precede l'incontro con la psicanalisi e con l'opera di Freud. Il brano proposto costituisce l'*incipit* del romanzo ed è centrato sulla presentazione del protagonista.

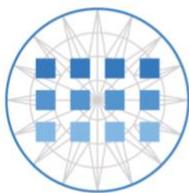
Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Nella presentazione iniziale del personaggio vengono evidenziati gli elementi che lo contrappongono al profilo della sorella: illustrali.
3. Quali sono i due scopi che il protagonista attribuisce alle sue due occupazioni? In che cosa queste due occupazioni si contrappongono?
4. *'Come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione'*: quale atteggiamento del protagonista del romanzo deriva da tale condizione psicologica?

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sul tema dell'inettitudine come elemento della rappresentazione della crisi di valori e di certezze caratteristica della produzione dell'autore: puoi mettere questo brano in relazione con altri testi di Svevo o far riferimento anche a testi di altri autori o ad altre forme d'arte di cui hai conoscenza.



Ministero dell'istruzione e del merito

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Federico Chabod**, *L'idea di nazione*, Laterza, Bari, (I edizione 1961), edizione utilizzata 2006, pp. 76-82.

«[...] è ben certo che il principio di nazionalità era una gran forza, una delle idee motrici della storia del secolo XIX.

Senonché, occorre avvertire ben chiaramente che esso principio si accompagna allora, indissolubilmente, almeno negli italiani, con due altri principi, senza di cui rimarrebbe incomprensibile, e certo sarebbe incompleto.

Uno di questi principi, il più collegato anzi con l'idea di nazionalità, era quello di libertà politica [...]. In alcuni casi, anzi, si deve fin dire che prima si vagheggiò un sistema di libertà all'interno dello Stato singolo in cui si viveva, e poi si passò a desiderare la lotta contro lo straniero, l'indipendenza e in ultimo l'unità, quando cioè ci s'accorse che l'un problema non si risolveva senza l'altro. E fu proprio il caso del conte di Cavour, mosso dapprima da una forte esigenza liberale, anelante a porre il suo paese al livello raggiunto dalle grandi nazioni libere dell'Occidente (Francia ed Inghilterra); e necessariamente condotto a volere l'indipendenza, e poi ancora l'unità. [...]

Quanto al Mazzini, credo inutile rammentare quanto l'esigenza di libertà fosse in lui radicata: a tal segno da tenerlo ostile alla monarchia, anche ad unità conseguita, appunto perché nei principi egli vedeva i nemici del vivere libero. Egli è repubblicano appunto perché vuole la libertà: piena, assoluta, senza mezzi termini e riserve.

Il *Manifesto della Giovine Italia* è già più che esplicito: «Pochi intendono, o paiono intendere la necessità prepotente, che contende il progresso vero all'Italia, se i tentativi non si avviino sulle tre *basi inseparabili dell'Indipendenza, della Unità, della Libertà*».

E più tardi, nell'appello ai *Giovani d'Italia* ch'è del 1859, nuova, nettissima affermazione «Adorate la Libertà. Rivendicatela fin dal primo sorgere e serbatela gelosamente intatta...» [...]

Il secondo principio che s'accompagnava con quello di nazione, era quello *européo*. [...]

Pensiamo al Mazzini, anzitutto. Egli, che esalta tanto la nazione, la patria, pone tuttavia la *nazione* in connessione strettissima con l'*umanità*. La nazione non è fine a se stessa: anzi! È mezzo altissimo, nobilissimo, necessario, ma mezzo, per il compimento del fine supremo: l'*Umanità*, che è la Patria delle Patrie, la Patria di tutti. Senza Patria, impossibile giungere all'Umanità: le nazioni sono «gl'individui dell'umanità come i cittadini sono gl'individui della nazione... Patria ed Umanità sono dunque egualmente sacre». [...]

Ora, l'umanità è ancora, essenzialmente, per il Mazzini, Europa: ed infatti insistente e continuo è il suo pensare all'Europa, l'Europa giovane che, succedendo alla vecchia Europa morente, l'Europa del Papato, dell'Impero, della Monarchia e dell'Aristocrazia, sta per sorgere.»

Comprensione e analisi

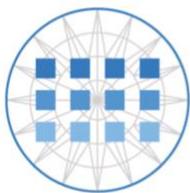
Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo.
2. Quali sono, secondo Chabod, le esigenze e gli obiettivi di Camillo Benso, conte di Cavour, nei confronti dell'Italia?
3. Nella visione di Mazzini, qual è il fine supremo della nazione e cosa egli intende per '*Umanità*'?
4. Spiega il significato della frase '*La nazione non è fine a se stessa: anzi! È mezzo altissimo, nobilissimo, necessario, ma mezzo, per il compimento del fine supremo: l'Umanità*'.

Produzione

Sulla base dei tuoi studi esponi le tue considerazioni sull'argomento proposto da Federico Chabod (1901 – 1960) nel brano e rifletti sul valore da attribuire all'idea di nazione, facendo riferimento a quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi e alle tue letture personali.

Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Piero Angela**, *Dieci cose che ho imparato*, Mondadori, Milano, 2022, pp.113-114.

«In questo nuovo panorama, ci sono cambiamenti che "svettano" maggiormente rispetto ad altri. Uno è la diminuzione del costo relativo delle materie prime e della manodopera rispetto al "software", cioè alla conoscenza, alla creatività. Questo sta succedendo anche in certe produzioni tradizionali, come quelle di automobili, ma soprattutto per i prodotti della microelettronica, come telefonini, tablet, computer. Si è calcolato che nel costo di un computer ben il 90% sia rappresentato dal software, cioè dalle prestazioni del cervello. Quindi l'elaborazione mentale sta diventando la materia prima più preziosa. Uno studio della Banca mondiale ha recentemente valutato che l'80% della ricchezza dei paesi più avanzati è "immateriale", cioè è rappresentata dal sapere. Ed è questo che fa la vera differenza tra le nazioni.

La crescente capacità di innovare sta accentuando quella che gli economisti chiamano la "distruzione creativa", vale a dire l'uscita di scena di attività obsolete e l'ingresso di altre, vincenti. Pericolo a cui vanno incontro tante aziende che oggi appaiono solide e inattaccabili. Si pensi a quello che è successo alla Kodak, un gigante mondiale della fotografia che pareva imbattibile: in pochi anni è entrata in crisi ed è fallita. L'enorme mercato della pellicola fotografica è praticamente scomparso e la Kodak non è riuscita a restare competitiva nel nuovo mercato delle macchine fotografiche digitali.

Dei piccoli cervelli creativi hanno abbattuto un colosso planetario.

Per questo è così importante il ruolo di chi ha un'idea in più, un brevetto innovativo, un sistema produttivo più intelligente. Teniamo presente che solo un sistema molto efficiente è in grado di sostenere tutte quelle attività non direttamente produttive (a cominciare da quelle artistiche e culturali) cui teniamo molto, ma che dipendono dalla ricchezza disponibile.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Quali sono le conseguenze della cosiddetta 'distruzione creativa'?
3. Cosa intende Piero Angela con l'espressione 'ricchezza immateriale'?
4. Esiste un rapporto tra sistema efficiente e ricchezza disponibile: quale caratteristica deve possedere, a giudizio dell'autore, un 'sistema molto efficiente'?

Produzione

Nel brano proposto Piero Angela (1928-2022) attribuisce un valore essenziale alla creatività umana nella corsa verso l'innovazione.

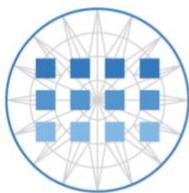
Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni sull'argomento organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Oriana Fallaci**, *Intervista con la storia*, Rizzoli, Milano, 1977, pp.7-8.

«La storia è fatta da tutti o da pochi? Dipende da leggi universali o da alcuni individui e basta?

È un vecchio dilemma, lo so, che nessuno ha risolto e nessuno risolverà mai. È anche una vecchia trappola in cui cadere è pericolosissimo perché ogni risposta porta in sé la sua contraddizione. Non a caso molti rispondono col compromesso e sostengono che la storia è fatta da tutti e da pochi, che i pochi emergono fino al comando perché nascono al momento giusto e sanno interpretarlo. Forse. Ma chi non si illude sulla tragedia assurda della vita è portato piuttosto a seguire Pascal¹, quando dice che, se il naso di Cleopatra fosse stato più corto, l'intera faccia della terra sarebbe cambiata; è portato piuttosto a temere ciò che temeva Bertrand Russell² quando scriveva: «Lascia perdere, quel che accade nel mondo non dipende da te. Dipende dal signor Krusciov, dal signor Mao Tse-Tung, dal signor Foster Dulles³. Se loro dicono 'morite' noi morremo, se loro dicono 'vivate' noi vivremo». Non riesco a dargli torto. Non riesco a escludere insomma che la nostra esistenza sia decisa da pochi, dai bei sogni o dai capricci di pochi, dall'iniziativa o dall'arbitrio di pochi. Quei pochi che attraverso le idee, le scoperte, le rivoluzioni, le guerre, addirittura un semplice gesto, l'uccisione di



Ministero dell'istruzione e del merito

un tiranno, cambiano il corso delle cose e il destino della maggioranza.

Certo è un'ipotesi atroce. È un pensiero che offende perché, in tal caso, noi che diventiamo? Greggi impotenti nelle mani di un pastore ora nobile ora infame? Materiale di contorno, foglie trascinate dal vento?»

¹ *Pascal*: Blaise Pascal (1623 -1662) scienziato, filosofo e teologo francese. In un suo aforisma sostenne il paradosso che l'aspetto di Cleopatra, regina d'Egitto, avrebbe potuto cambiare il corso della storia nello scontro epocale tra Oriente e Occidente nel I secolo a.C.

² *Bertrand Russell*: Bertrand Arthur William Russell (1872 - 1970), filosofo, logico, matematico britannico, autorevole esponente del movimento pacifista, fu insignito del premio Nobel per la letteratura nel 1950.

³ *Foster Dulles*: John Foster Dulles (1888 - 1959), politico statunitense, esponente del partito repubblicano, divenne segretario di Stato nell'amministrazione Eisenhower nel 1953, restando in carica fino al 1959, anno della sua morte.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. *'La storia è fatta da tutti o da pochi? Dipende da leggi universali o da alcuni individui e basta?'* Esponi le tue considerazioni sulle domande con cui il brano ha inizio.
3. Come si può interpretare la famosa citazione sulla lunghezza del naso di Cleopatra? Si tratta di un paradosso oppure c'è qualcosa di profondamente vero? Rispondi esponendo la tua opinione.
4. Oriana Fallaci cita il pensiero di Bertrand Russell, espresso ai tempi della Guerra fredda, che sembra non lasciare scampo alle nostre volontà individuali rispetto agli eventi storici. Per quali motivi il filosofo inglese prende a riferimento proprio quei personaggi politici come arbitri dei destini del mondo?

Produzione

L'ipotesi con cui Oriana Fallaci (1929 – 2006) conclude il suo pensiero sulla storia, si riferisce ai tempi della Guerra fredda e della minaccia nucleare. Tuttavia, da allora, il susseguirsi di tensioni e conflitti non accenna a placarsi, anche nel nostro continente. Secondo te, la situazione è ancor oggi nei termini descritti dalla giornalista? Rispondi anche con esempi tratti dalle tue conoscenze degli avvenimenti internazionali e dalle tue letture elaborando un testo che presenti le tue tesi sostenute da adeguate argomentazioni.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

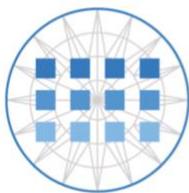
LETTERA APERTA AL MINISTRO BIANCHI SUGLI ESAMI DI MATURITÀ

(<https://www.edscuola.eu/wordpress/?p=150602>)

«Gentile Ministro Bianchi,

a quanto abbiamo letto, Lei sarebbe orientato a riproporre un esame di maturità senza gli scritti come lo scorso anno, quando molti degli stessi studenti, interpellati dai giornali, l'hanno giudicato più o meno una burla.

Nonostante i problemi causati dalla pandemia, per far svolgere gli scritti in sicurezza a fine anno molte aule sono libere per ospitare piccoli gruppi di candidati. E che l'esame debba essere una verifica seria e impegnativa è nell'interesse di tutti. In quello dei ragazzi – per cui deve costituire anche una porta di ingresso nell'età adulta – perché li spinge a esercitarsi e a studiare, anche affrontando quel tanto di ansia che conferma l'importanza di questo passaggio. Solo così potranno uscire con soddisfazione. È nell'interesse della collettività, alla quale è doveroso garantire che alla promozione corrisponda una reale preparazione. Infine la scuola, che delle promozioni si assume la responsabilità, riacquisterebbe un po' di quella credibilità che ha perso proprio scegliendo la via dell'indulgenza a compenso della sua frequente inadeguatezza nel formare culturalmente e umanamente le nuove generazioni.



Ministero dell'istruzione e del merito

Non si tratta quindi solo della reintroduzione delle prove scritte, per molte ragioni indispensabile (insieme alla garanzia che non si copi e non si faccia copiare, come accade massicciamente ogni anno); ma di trasmettere agli studenti il messaggio di serietà e di autorevolezza che in fondo si aspettano da parte degli adulti.»

Nella Lettera aperta indirizzata nel dicembre 2021 al Professor Patrizio Bianchi, allora Ministro dell'Istruzione, i firmatari, illustri esponenti del mondo accademico e culturale italiano, hanno espresso una serie di riflessioni relative all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

Esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Marco Belpoliti**, *Elogio dell'attesa nell'era di WhatsApp*, in *la Repubblica*, 30 gennaio 2018 (<https://ricerca.repubblica.it/repubblica/archivio/repubblica/2018/01/31/elogia-dellattesa-nellera-whatsapp35.html>)

«Non sappiamo più attendere. Tutto è diventato istantaneo, in "tempo reale", come si è cominciato a dire da qualche anno. La parola chiave è: "Simultaneo". Scrivo una email e attendo la risposta immediata. Se non arriva m'infastidisco: perché non risponde? Lo scambio epistolare in passato era il luogo del tempo differito. Le buste andavano e arrivavano a ritmi lenti. Per non dire poi dei sistemi di messaggi istantanei cui ricorriamo: WhatsApp. Botta e risposta. Eppure tutto intorno a noi sembra segnato dall'attesa: la gestazione, l'adolescenza, l'età adulta. C'è un tempo per ogni cosa, e non è mai un tempo immediato. [...]

Chi ha oggi tempo di attendere e di sopportare la noia? Tutto e subito. È evidente che la tecnologia ha avuto un ruolo fondamentale nel ridurre i tempi d'attesa, o almeno a farci credere che sia sempre possibile farlo. Certo a partire dall'inizio del XIX secolo tutto è andato sempre più in fretta. L'efficienza compulsiva è diventato uno dei tratti della psicologia degli individui. Chi vuole aspettare o, peggio ancora, perdere tempo? [...] Eppure ci sono ancora tanti tempi morti: "Si prega di attendere" è la risposta che danno i numeri telefonici che componiamo quasi ogni giorno.

Aspettiamo nelle stazioni, negli aeroporti, agli sportelli, sia quelli reali che virtuali. Attendiamo sempre, eppure non lo sappiamo più fare. Come minimo ci innervosiamo. L'attesa provoca persino rancore. Pensiamo: non si può fare più velocemente?»

Nell'articolo di Marco Belpoliti viene messo in evidenza un atteggiamento oggi molto comune: il non sapere attendere, il volere tutto e subito.

A partire dal testo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quale valore possa avere l'attesa nella società del "tempo reale".

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

COPIA

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

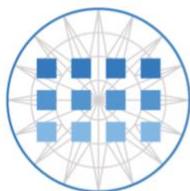
Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



PRIMA PROVA

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

TIPOLOGIA A				
Parte generale			max 60 punti	
INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI	
INDICATORE 1	• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	L1 (0-2)	Mancata ideazione e nessuna pianificazione.	... /10
		L2 (3-4)	Scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	
		L3 (5-6)	Pianificazione schematica con l'uso di strutture consuete.	
		L4 (7-8)	Pianificazione con idee reciprocamente correlate e buona organizzazione del testo.	
		L5 (9-10)	Pianificazione efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	
	• Coesione e coerenza testuale.	L1 (0-2)	Nessuna coesione e coerenza testuale.	... /10
		L2 (3-4)	Parti del testo non sequenziali e coerenti tra loro; connettivi non sempre appropriati.	
		L3 (5-6)	Parti del testo non disposte in sequenza lineare e collegate da connettivi basilari.	
		L4 (7-8)	Parti del testo coerenti tra loro, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	
		L5 (9-10)	Parti del testo consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	
INDICATORE 2	L1 (0-2)	Lessico inappropriato.		
	L2	Lessico generico, povero e ripetitivo.		



	• Ricchezza e padronanza lessicale.	(3-4)		... /10
		L3 (5-6)	Lessico generico, semplice, ma adeguato	
		L4 (7-8)	Lessico appropriato.	
		L5 (9-10)	Lessico specifico, vario ed efficace.	
	• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	L1 (0-2)	Gravi e numerosi errori ortografici e morfosintattici; mancato uso della punteggiatura.	... /10
		L2 (3-4)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	
		L3 (5-6)	L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	
		L4 (7-8)	L'ortografia e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	
		L5 (9-10)	L'ortografia è corretta e la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	
	INDICATORE 3	• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	L1 (0-2)	Nessuna conoscenza dell'argomento e trattazione priva di riferimenti culturali.
L2 (3-4)			Scarsa conoscenza dell'argomento e trattazione povera di riferimenti culturali.	
L3 (5-6)			Conoscenze sufficienti dell'argomento e qualche riferimento culturale.	
L4 (7-8)			Adeguate conoscenze dell'argomento e precisi riferimenti culturali.	
L5 (9-10)			Numerose conoscenze dell'argomento ed ampi riferimenti culturali.	
• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.		L1 (0-2)	Nessuna originalità e creatività; pessima capacità di rielaborazione.	... /10
		L2 (3-4)	Scarsa originalità e creatività; scadente capacità di rielaborazione.	
		L3 (5-6)	Parziale rielaborazione e semplice interpretazione personale.	
		L4 (7-8)	Taglio personale con qualche spunto di originalità.	



		L5 (9-10)	Interpretazioni personali valide, buona capacità di critica personale.	
PUNTEGGIO TOTALE PARTE				... / 60
Parte specifica				max 40 punti
INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI
INDICATORE 1	<ul style="list-style-type: none"> Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). 	L1 (0-2)	Mancato rispetto dei vincoli posti nella consegna.	... /10
		L2 (3-4)	Rispetto di una minima parte dei vincoli posti nella consegna.	
		L3 (5-6)	Rispetto parziale dei vincoli posti nella consegna.	
		L4 (7-8)	Rispetto della maggior parte dei vincoli posti nella consegna.	
		L5 (9-10)	Rispetto di tutti i vincoli dati.	
INDICATORE 2	<ul style="list-style-type: none"> Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. 	L1 (0-2)	Mancata comprensione del testo, senza l'individuazione di alcuna informazione essenziale e conseguente interpretazione errata.	... /10
		L2 (3-4)	Comprensione parziale o inesatta del testo, mancata o incompleta individuazione dei concetti chiave e delle informazioni essenziali e/o interpretazione non del tutto corretta.	
		L3 (5-6)	Comprensione del testo e delle informazioni essenziali sufficiente; qualche errore nell'interpretazione.	
		L4 (7-8)	Comprensione del testo adeguata, individuazione ed interpretazione corretta dei concetti chiave e delle informazioni essenziali.	
		L5 (9-10)	Comprensione completa dei concetti chiave, delle informazioni essenziali e delle relazioni tra queste.	



INDICATORE 3	• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	L1 (0-2)	Analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo del tutto errata.	... /10
		L2 (3-4)	Analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo parzialmente errata.	
		L3 (5-6)	Analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo essenziale.	
		L4 (7-8)	Analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo completa e adeguata.	
		L5 (9-10)	Analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo ricca e pertinente, appropriata ed approfondita.	
INDICATORE 4	• Interpretazione corretta e articolata del testo.	L1 (0-2)	Trattazione scadente e nessuna considerazioni personale.	... /10
		L2 (3-4)	Trattazione limitata e scarse considerazioni personali.	
		L3 (5-6)	Trattazione adeguata con alcune considerazioni personali.	
		L4 (7-8)	Trattazione completa con diverse considerazioni personali.	
		L5 (9-10)	Trattazione ricca; varie considerazioni personali critiche.	
PUNTEGGIO TOTALE PARTE SPECIFICA				... / 40
PUNTEGGIO TOTALE IN CENTESIMI				... / 100
PUNTEGGIO TOTALE IN VENTESIMI				... / 20



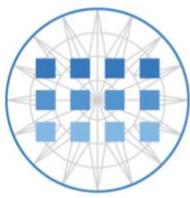
TIPOLOGIA B				
Parte generale				max 60 punti
INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI
INDICATORE 1	• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	L1 (0-2)	Mancata ideazione e nessuna pianificazione.	... /10
		L2 (3-4)	Scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	
		L3 (5-6)	Pianificazione schematica con l'uso di strutture consuete.	
		L4 (7-8)	Pianificazione con idee reciprocamente correlate e buona organizzazione del testo.	
		L5 (9-10)	Pianificazione efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	
	• Coesione e coerenza testuale.	L1 (0-2)	Nessuna coesione e coerenza testuale.	... /10
		L2 (3-4)	Parti del testo non sequenziali e coerenti tra loro; connettivi non sempre appropriati.	
		L3 (5-6)	Parti del testo non disposte in sequenza lineare e collegate da connettivi basilari.	
		L4 (7-8)	Parti del testo coerenti tra loro, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	
		L5 (9-10)	Parti del testo consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	
INDICATORE 2	• Ricchezza e padronanza lessicale.	L1 (0-2)	Lessico inappropriato.	... /10
		L2 (3-4)	Lessico generico, povero e ripetitivo.	
		L3 (5-6)	Lessico generico, semplice, ma adeguato	
		L4 (7-8)	Lessico appropriato.	
		L5 (9-10)	Lessico specifico, vario ed efficace.	



	• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	L1 (0-2)	Gravi e numerosi errori ortografici e morfosintattici; mancato uso della punteggiatura.	... /10
		L2 (3-4)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	
		L3 (5-6)	L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	
		L4 (7-8)	L'ortografia e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	
		L5 (9-10)	L'ortografia è corretta e la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	
INDICATORE 3	• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	L1 (0-2)	Nessuna conoscenza dell'argomento e trattazione priva di riferimenti culturali.	... /10
		L2 (3-4)	Scarsa conoscenza dell'argomento e trattazione povera di riferimenti culturali.	
		L3 (5-6)	Conoscenze sufficienti dell'argomento e qualche riferimento culturale.	
		L4 (7-8)	Adeguate conoscenze dell'argomento e precisi riferimenti culturali.	
		L5 (9-10)	Numerose conoscenze dell'argomento ed ampi riferimenti culturali.	
	• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	L1 (0-2)	Nessuna originalità e creatività; pessima capacità di rielaborazione.	... /10
		L2 (3-4)	Scarsa originalità e creatività; scadente capacità di rielaborazione.	
		L3 (5-6)	Parziale rielaborazione e semplice interpretazione personale.	
		L4 (7-8)	Taglio personale con qualche spunto di originalità.	
		L5 (9-10)	Interpretazioni personali valide, buona capacità di critica personale.	
PUNTEGGIO TOTALE PARTE				... / 60



Parte specifica				max 40 punti
INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI
INDICATORE 1	• Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	L1 (0-3)	Mancata individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo.	... /15
		L2 (4-7)	Sostanziale comprensione della tesi; individuazione e comprensione non complete e/o non precise delle argomentazioni del testo.	
		L3 (8-10)	Individuazione corretta della tesi; adeguata comprensione della maggior parte delle argomentazioni del testo.	
		L4 (11-13)	Individuazione e comprensione corrette della tesi e delle argomentazioni del testo.	
		L5 (14-15)	Individuazione e comprensione corrette, precise e puntuali della tesi e delle argomentazioni del testo.	
INDICATORE 2	• Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	L1 (0-3)	Nessun percorso ragionativo.	... /15
		L2 (4-7)	Percorso ragionativo frammentario e non coerente.	
		L3 (8-10)	Percorso ragionativo lineare con qualche incongruenza.	
		L4 (11-13)	Percorso ragionativo coerente e ben strutturato.	
		L5 (14-15)	Percorso ragionativo coerente e coeso, con valide relazioni logiche.	
		L1 (0-2)	Scadente articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	
INDICATORE 3	• Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	L2 (3-4)	Trattazione limitata e scarse considerazioni personali.	... /10
		L3 (5-6)	Trattazione adeguata con alcune considerazioni personali.	
		L4 (7-8)	Trattazione completa con diverse considerazioni personali.	
		L5 (9-10)	Trattazione ricca; varie considerazioni personali critiche.	
PUNTEGGIO TOTALE PARTE SPECIFICA				... / 40
PUNTEGGIO TOTALE IN CENTESIMI				... / 100



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE
"ODONE BELLUZZI - LEONARDO DA VINCI"
RIMINI



Via Ada Negri, 34 - 47923 Rimini (RN) - CF: 82007870403
Tel. (+39) 0541 384159 - Fax 0541 383292
Web: itstrimini.edu.it - Mail: RNTF010004@istruzione.it
segreteria@itstrimini.edu.it - RNTF010004@pec.istruzione.it

PUNTEGGIO TOTALE IN VENTESIMI

... / 20



TIPOLOGIA C				
Parte generale				max 60 punti
INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI
INDICATORE 1	• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	L1 (0-2)	Mancata ideazione e nessuna pianificazione.	... /10
		L2 (3-4)	Scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	
		L3 (5-6)	Pianificazione schematica con l'uso di strutture consuete.	
		L4 (7-8)	Pianificazione con idee reciprocamente correlate e buona organizzazione del testo.	
		L5 (9-10)	Pianificazione efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	
	• Coesione e coerenza testuale.	L1 (0-2)	Nessuna coesione e coerenza testuale.	... /10
		L2 (3-4)	Parti del testo non sequenziali e coerenti tra loro; connettivi non sempre appropriati.	
		L3 (5-6)	Parti del testo non disposte in sequenza lineare e collegate da connettivi basilari.	
		L4 (7-8)	Parti del testo coerenti tra loro, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	
		L5 (9-10)	Parti del testo consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	
INDICATORE 2	• Ricchezza e padronanza lessicale.	L1 (0-2)	Lessico inappropriato.	... /10
		L2 (3-4)	Lessico generico, povero e ripetitivo.	
		L3 (5-6)	Lessico generico, semplice, ma adeguato	
		L4 (7-8)	Lessico appropriato.	
		L5 (9-10)	Lessico specifico, vario ed efficace.	



	<ul style="list-style-type: none"> • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. 	L1 (0-2)	Gravi e numerosi errori ortografici e morfosintattici; mancato uso della punteggiatura.	... /10
		L2 (3-4)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	
		L3 (5-6)	L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	
		L4 (7-8)	L'ortografia e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	
		L5 (9-10)	L'ortografia è corretta e la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	
INDICATORE 3	<ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. 	L1 (0-2)	Nessuna conoscenza dell'argomento e trattazione priva di riferimenti culturali.	... /10
		L2 (3-4)	Scarsa conoscenza dell'argomento e trattazione povera di riferimenti culturali.	
		L3 (5-6)	Conoscenze sufficienti dell'argomento e qualche riferimento culturale.	
		L4 (7-8)	Adeguate conoscenze dell'argomento e precisi riferimenti culturali.	
		L5 (9-10)	Numerose conoscenze dell'argomento ed ampi riferimenti culturali.	
	<ul style="list-style-type: none"> • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. 	L1 (0-2)	Nessuna originalità e creatività; pessima capacità di rielaborazione.	... /10
		L2 (3-4)	Scarsa originalità e creatività; scadente capacità di rielaborazione.	
		L3 (5-6)	Parziale rielaborazione e semplice interpretazione personale.	
		L4 (7-8)	Taglio personale con qualche spunto di originalità.	
		L5 (9-10)	Interpretazioni personali valide, buona capacità di critica personale.	
PUNTEGGIO TOTALE PARTE				... / 60



Parte specifica				max 40 punti
INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI
INDICATORE 1	• Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	L1 (0-3)	Nessun rispetto della traccia ed assenza di titolo e parafrasi.	... /15
		L2 (4-7)	Parziale rispetto della traccia; mancata coerenza nella formulazione di titolo e parafrasi.	
		L3 (8-10)	Rispetto della traccia; titolo e parafrasi incerti.	
		L4 (11-13)	Rispetto della traccia; titolo e parafrasi pertinenti.	
		L5 (14-15)	Rispetto della traccia; titolo e parafrasi coerenti ed efficaci.	
INDICATORE 2	• Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	L1 (0-3)	Esposizione completamente disorganica e confusa.	... /15
		L2 (4-7)	Esposizione parzialmente disorganica e/o confusa.	
		L3 (8-10)	Esposizione sufficientemente lineare.	
		L4 (11-13)	Esposizione lineare e chiara.	
		L5 (14-15)	Esposizione pienamente lineare, chiara e scorrevole.	
INDICATORE 3	• Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	L1 (0-3)	Nessuna articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	... /10
		L2 (3-4)	Scadente articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	
		L3 (5-6)	Conoscenze lacunose e/o scorrette e scadente articolazione dei riferimenti culturali.	
		L4 (7-8)	Conoscenze sufficienti ed adeguata articolazione dei riferimenti culturali.	
		L5 (9-10)	Conoscenze corrette e complete ed articolazione precisa dei riferimenti culturali.	
PUNTEGGIO TOTALE PARTE SPECIFICA				... / 40
PUNTEGGIO TOTALE IN CENTESIMI				... / 100
PUNTEGGIO TOTALE IN VENTESIMI				... / 20



TIPOLOGIA A DSA				
Parte generale				max 60 punti
INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI
INDICATORE 1	• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. (max 10)	L1 (0-1)	Mancata ideazione e nessuna pianificazione.	... /10
		L2 (3-4)	Scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	
		L3 (5-6)	Pianificazione schematica con l'uso di strutture consuete.	
		L4 (7-8)	Pianificazione con idee reciprocamente correlate e buona organizzazione del testo.	
		L5 (9-10)	Pianificazione efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	
	• Coesione e coerenza testuale. (max 5)	L1 (0-1)	Nessuna coesione e coerenza testuale.	... /5
		L2 (2)	Parti del testo non sequenziali e coerenti tra loro; connettivi non sempre appropriati.	
		L3 (3)	Parti del testo non disposte in sequenza lineare e collegate da connettivi basilari.	
		L4 (4)	Parti del testo coerenti tra loro, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	
		L5 (5)	Parti del testo consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	
INDICATORE 2	• Ricchezza e padronanza lessicale. (max 10)	L1 (0-2)	Lessico inappropriato.	... /10
		L2 (3-4)	Lessico generico, povero e ripetitivo.	
		L3 (5-6)	Lessico generico, semplice, ma adeguato	
		L4 (7-8)	Lessico appropriato.	



		L5 (9-10)	Lessico specifico, vario ed efficace.	
	<ul style="list-style-type: none"> • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (max 5)	L1 (0-1)	Gravi e numerosi errori ortografici e morfosintattici; mancato uso della punteggiatura.	... /5
		L2 (2)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	
		L3 (3)	L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	
		L4 (4)	L'ortografia e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	
		L5 (5)	L'ortografia è corretta e la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	
INDICATORE 3	<ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. (max 15)	L1 (0-3)	Nessuna conoscenza dell'argomento e trattazione priva di riferimenti culturali.	... /15
		L2 (4-6)	Scarsa conoscenza dell'argomento e trattazione povera di riferimenti culturali.	
		L3 (7-9)	Conoscenze sufficienti dell'argomento e qualche riferimento culturale.	
		L4 (10-12)	Adeguate conoscenze dell'argomento e precisi riferimenti culturali.	
		L5 (13-15)	Numerose conoscenze dell'argomento ed ampi riferimenti culturali.	
	<ul style="list-style-type: none"> • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (max 15)	L1 (0-3)	Nessuna originalità e creatività; pessima capacità di rielaborazione.	... /15
		L2 (4-6)	Scarsa originalità e creatività; scadente capacità di rielaborazione.	
		L3 (7-9)	Parziale rielaborazione e semplice interpretazione personale.	
		L4 (10-12)	Taglio personale con qualche spunto di originalità.	
		L5 (13-15)	Interpretazioni personali valide, buona capacità di critica personale.	
PUNTEGGIO TOTALE PARTE				... / 60



Parte specifica			max 40 punti	
INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI	
INDICATORE 1	• Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). (max 10)	L1 (0-2)	Mancato rispetto dei vincoli posti nella consegna.	... /10
		L2 (3-4)	Rispetto di una minima parte dei vincoli posti nella consegna.	
		L3 (5-6)	Rispetto parziale dei vincoli posti nella consegna.	
		L4 (7-8)	Rispetto della maggior parte dei vincoli posti nella consegna.	
		L5 (9-10)	Rispetto di tutti i vincoli dati.	
INDICATORE 2	• Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. (max 10)	L1 (0-2)	Mancata comprensione del testo, senza l'individuazione di alcuna informazione essenziale e conseguente interpretazione errata.	... /10
		L2 (3-4)	Comprensione parziale o inesatta del testo, mancata o incompleta individuazione dei concetti chiave e delle informazioni essenziali e/o interpretazione non del tutto corretta.	
		L3 (5-6)	Comprensione del testo e delle informazioni essenziali sufficiente; qualche errore nell'interpretazione.	
		L4 (7-8)	Comprensione del testo adeguata, individuazione ed interpretazione corretta dei concetti chiave e delle informazioni essenziali.	
		L5 (9-10)	Comprensione completa dei concetti chiave, delle informazioni essenziali e delle relazioni tra queste.	
INDICATORE 3		L1 (0-2)	Analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo del tutto errata.	
		L2 (3-4)	Analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo parzialmente errata.	



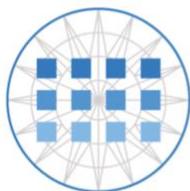
	• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). (max 10)	L3 (5-6)	Analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo essenziale.	... /10
		L4 (7-8)	Analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo completa ed adeguata.	
		L5 (9-10)	Analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo ricca e pertinente, appropriata ed approfondita.	
INDICATORE 4	• Interpretazione corretta e articolata del testo. (max 10)	L1 (0-2)	Trattazione scadente e nessuna considerazioni personale.	... /10
		L2 (3-4)	Trattazione limitata e scarse considerazioni personali.	
		L3 (5-6)	Trattazione adeguata con alcune considerazioni personali.	
		L4 (7-8)	Trattazione completa con diverse considerazioni personali.	
		L5 (9-10)	Trattazione ricca; varie considerazioni personali critiche.	
PUNTEGGIO TOTALE PARTE SPECIFICA				... / 40
PUNTEGGIO TOTALE IN CENTESIMI				... / 100
PUNTEGGIO TOTALE IN VENTESIMI				... / 20



TIPOLOGIA B DSA				
Parte generale				max 60 punti
INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI
INDICATORE 1	• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. (max 10)	L1 (0-2)	Mancata ideazione e nessuna pianificazione.	... /10
		L2 (3-4)	Scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	
		L3 (5-6)	Pianificazione schematica con l'uso di strutture consuete.	
		L4 (7-8)	Pianificazione con idee reciprocamente correlate e buona organizzazione del testo.	
		L5 (9-10)	Pianificazione efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	
	• Coesione e coerenza testuale. (max 5)	L1 (0-1)	Nessuna coesione e coerenza testuale.	... /5
		L2 (2)	Parti del testo non sequenziali e coerenti tra loro; connettivi non sempre appropriati.	
		L3 (3)	Parti del testo non disposte in sequenza lineare e collegate da connettivi basilari.	
		L4 (4)	Parti del testo coerenti tra loro, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	
		L5 (5)	Parti del testo consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	
INDICATORE 2	• Ricchezza e padronanza lessicale. (max 10)	L1 (0-2)	Lessico inappropriato.	... /10
		L2 (3-4)	Lessico generico, povero e ripetitivo.	
		L3 (5-6)	Lessico generico, semplice, ma adeguato	
		L4 (7-8)	Lessico appropriato.	
		L5 (9-10)	Lessico specifico, vario ed efficace.	



	• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (max 5)	L1 (0-1)	Gravi e numerosi errori ortografici e morfosintattici; mancato uso della punteggiatura.	... /5
		L2 (2)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	
		L3 (3)	L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	
		L4 (4)	L'ortografia e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	
		L5 (5)	L'ortografia è corretta e la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	
INDICATORE 3	• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. (max 10)	L1 (0-3)	Nessuna conoscenza dell'argomento e trattazione priva di riferimenti culturali.	... /15
		L2 (4-6)	Scarsa conoscenza dell'argomento e trattazione povera di riferimenti culturali.	
		L3 (7-9)	Conoscenze sufficienti dell'argomento e qualche riferimento culturale.	
		L4 (10-12)	Adeguate conoscenze dell'argomento e precisi riferimenti culturali.	
		L5 (13-15)	Numerose conoscenze dell'argomento ed ampi riferimenti culturali.	
	• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (max 10)	L1 (0-3)	Nessuna originalità e creatività; pessima capacità di rielaborazione.	... /15
		L2 (4-6)	Scarsa originalità e creatività; scadente capacità di rielaborazione.	
		L3 (7-9)	Parziale rielaborazione e semplice interpretazione personale.	
		L4 (10-12)	Taglio personale con qualche spunto di originalità.	
		L5 (13-15)	Interpretazioni personali valide, buona capacità di critica personale.	
PUNTEGGIO TOTALE PARTE				... / 60



Parte specifica				max 40 punti
INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI
INDICATORE 1	• Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. (max 15)	L1 (0-3)	Mancata individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo.	... /15
		L2 (4-7)	Sostanziale comprensione della tesi; individuazione e comprensione non complete e/o non precise delle argomentazioni del testo.	
		L3 (8-10)	Individuazione corretta della tesi; adeguata comprensione della maggior parte delle argomentazioni del testo.	
		L4 (11-13)	Individuazione e comprensione corrette della tesi e delle argomentazioni del testo.	
		L5 (14-15)	Individuazione e comprensione corrette, precise e puntuali della tesi e delle argomentazioni del testo.	
INDICATORE 2	• Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	L1 (0-3)	Nessun percorso ragionativo.	... /15
		L2 (4-7)	Percorso ragionativo frammentario e non coerente.	
		L3 (8-10)	Percorso ragionativo lineare con qualche incongruenza.	
		L4 (11-13)	Percorso ragionativo coerente e ben strutturato.	
		L5 (14-15)	Percorso ragionativo coerente e coeso, con valide relazioni logiche.	
		L1 (0-2)	Scadente trattazione e nessuna considerazione personale.	
INDICATORE 3	• Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	L2 (3-4)	Trattazione limitata e scarse considerazioni personali.	... /10
		L3 (5-6)	Trattazione adeguata con alcune considerazioni personali.	
		L4 (7-8)	Trattazione completa con diverse considerazioni personali.	
		L5 (9-10)	Trattazione ricca; varie considerazioni personali critiche.	
PUNTEGGIO TOTALE PARTE SPECIFICA				... / 40
PUNTEGGIO TOTALE IN CENTESIMI				... / 100
PUNTEGGIO TOTALE IN				... / 20



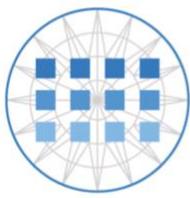
TIPOLOGIA C DSA				
Parte generale				max 60 punti
INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI
INDICATORE 1	• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. (max 10)	L1 (0-2)	Mancata ideazione e nessuna pianificazione.	... /10
		L2 (3-4)	Scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	
		L3 (5-6)	Pianificazione schematica con l'uso di strutture consuete.	
		L4 (7-8)	Pianificazione con idee reciprocamente correlate e buona organizzazione del testo.	
		L5 (9-10)	Pianificazione efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	
	• Coesione e coerenza testuale. (max 5)	L1 (0-1)	Nessuna coesione e coerenza testuale.	... /5
		L2 (2)	Parti del testo non sequenziali e coerenti tra loro; connettivi non sempre appropriati.	
		L3 (3)	Parti del testo non disposte in sequenza lineare e collegate da connettivi basilari.	
		L4 (4)	Parti del testo coerenti tra loro, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	
		L5 (5)	Parti del testo consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	
INDICATORE 2	• Ricchezza e padronanza lessicale. (max 10)	L1 (0-2)	Lessico inappropriato.	... /10
		L2 (3-4)	Lessico generico, povero e ripetitivo.	
		L3 (5-6)	Lessico generico, semplice, ma adeguato	
		L4 (7-8)	Lessico appropriato.	



		L5 (9-10)	Lessico specifico, vario ed efficace.	
	<ul style="list-style-type: none"> • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (max 5)	L1 (0-1)	Gravi e numerosi errori ortografici e morfosintattici; mancato uso della punteggiatura.	... /5
		L2 (2)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	
		L3 (3)	L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	
		L4 (4)	L'ortografia e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	
		L5 (5)	L'ortografia è corretta e la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	
INDICATORE 3	<ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. (max 15)	L1 (0-3)	Nessuna conoscenza dell'argomento e trattazione priva di riferimenti culturali.	... /15
		L2 (4-6)	Scarsa conoscenza dell'argomento e trattazione povera di riferimenti culturali.	
		L3 (7-9)	Conoscenze sufficienti dell'argomento e qualche riferimento culturale.	
		L4 (10-12)	Adeguate conoscenze dell'argomento e precisi riferimenti culturali.	
		L5 (13-15)	Numerose conoscenze dell'argomento ed ampi riferimenti culturali.	
	<ul style="list-style-type: none"> • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (max 15)	L1 (0-3)	Nessuna originalità e creatività; pessima capacità di rielaborazione.	... /15
		L2 (4-6)	Scarsa originalità e creatività; scadente capacità di rielaborazione.	
		L3 (7-9)	Parziale rielaborazione e semplice interpretazione personale.	
		L4 (10-12)	Taglio personale con qualche spunto di originalità.	
		L5 (13-15)	Interpretazioni personali valide, buona capacità di critica personale.	
PUNTEGGIO TOTALE PARTE				... / 60



Parte specifica				max 40 punti
INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI
INDICATORE 1	• Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrase. (max 15)	L1 (0-3)	Nessun rispetto della traccia ed assenza di titolo e parafrase.	... /15
		L2 (4-7)	Parziale rispetto della traccia; mancata coerenza nella formulazione di titolo e parafrase.	
		L3 (8-10)	Rispetto della traccia; titolo e parafrase incerti.	
		L4 (11-13)	Rispetto della traccia; titolo e parafrase pertinenti.	
		L5 (14-15)	Rispetto della traccia; titolo e parafrase coerenti ed efficaci.	
INDICATORE 2	• Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. (max 15)	L1 (0-3)	Esposizione completamente disorganica e confusa.	... /15
		L2 (4-7)	Esposizione parzialmente disorganica e/o confusa.	
		L3 (8-10)	Esposizione sufficientemente lineare.	
		L4 (11-13)	Esposizione lineare e chiara.	
		L5 (14-15)	Esposizione pienamente lineare, chiara e scorrevole.	
INDICATORE 3	• Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. (max 10)	L1 (0-2)	Nessuna articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	... /10
		L2 (3-4)	Scadente articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	
		L3 (5-6)	Conoscenze lacunose e/o scorrette e scadente articolazione dei riferimenti culturali.	
		L4 (7-8)	Conoscenze sufficienti ed adeguata articolazione dei riferimenti culturali.	
		L5 (9-10)	Conoscenze corrette e complete ed articolazione precisa dei riferimenti culturali.	
PUNTEGGIO TOTALE PARTE SPECIFICA				... / 40
PUNTEGGIO TOTALE IN CENTESIMI				... / 100
PUNTEGGIO TOTALE IN VENTESIMI				... / 20



TESTO DELLA SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

MECCANICA MACCHINE ED ENERGIA

Il candidato svolga la prima parte della prova e risponda a due dei quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

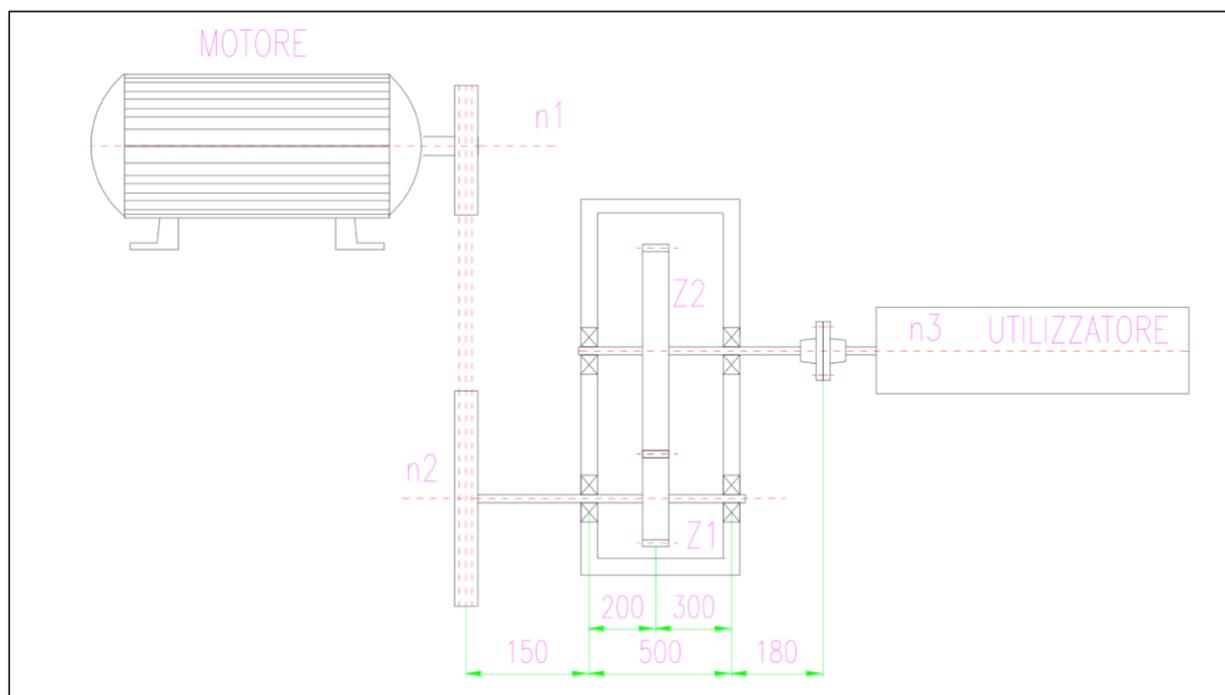
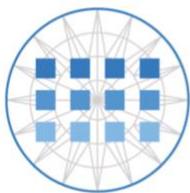
Si debba trasmettere una potenza di 7,5 kW da un motore elettrico avente velocità angolare di $n_1=1500$ giri/min a una macchina operatrice funzionante a $n_3=250$ giri/min.

La riduzione di velocità deve essere attuata mediante una prima trasmissione con cinghie trapezoidali a un albero di rinvio con rapporto di trasmissione 2 e, successivamente, con coppia di ruote dentate cilindriche a denti dritti da realizzare con acciaio legato bonificato.

La macchina operatrice è sottoposta a tipi di sforzo assimilabili a quelli di una pompa a pistoni e che è destinata a un uso continuo nell'arco delle otto ore lavorative giornaliere. Scegliendo opportunamente i dati mancanti si chiede al candidato di:

- Dimensionare la trasmissione a cinghie (numero e tipologie di cinghie, diametro delle pulegge, interasse delle pulegge, lunghezza commerciale delle cinghie ...ecc.)
- Dimensionare le ruote dentate a denti dritti.
- Dimensionare l'albero su cui sono calettate la ruota dentata e puleggia

	EFFICIENZA	POLI	GIRI/RPM	POTENZA			
				0,18KW	0,25KW	0,37KW	0,55KW
	IE3	2	3000	0,75KW	1,1KW	1,5KW	2,2KW
				3KW	4KW	5,5KW	7,5KW
				9,2KW	11KW	15KW	18,5KW
				22KW	30KW	37KW	
		4	1500	0,12KW	0,18KW	0,25KW	0,37KW
				0,55KW	0,75KW	1,1KW	1,5KW
				2,2KW	3KW	4KW	5,5KW
				7,5KW	9,2KW	11KW	15KW
		6	1000	0,12KW	0,18KW	0,25KW	0,37KW
				0,55KW	0,75KW	1,1KW	1,5KW
				2,2KW	3KW	4KW	5,5KW
				7,5KW	9,2KW	11KW	15KW
				18,5KW	22KW		



SECONDA PARTE

- 1) Dimensionare il giunto a dischi per l'accoppiamento dell'albero lento del riduttore all'utilizzatore.
- 2) Verificare la linguetta di calettamento della ruota dentata con l'albero lento
- 3) Dimensionare i perni dell'albero lento
- 4) Calcolare i cuscinetti volventi dell'albero su cui sono calettate la ruota dentata e puleggia

Durata della prova 6 ore.

È consentito soltanto l'uso di tavole numeriche, manuali tecnici e di calcolatrici scientifiche e/o grafiche purché non siano dotate di capacità di calcolo simbolico (O.M. n. 205 Art. 17 comma 9).

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.



Via Ada Negri, 34 - 47923 Rimini (RN) - CF: 82007870403
Tel. (+39) 0541 384159 - Fax 0541 383292
Web: ittsrimini.edu.it - Mail: RNTF010004@istruzione.it
segreteria@ittsrimini.edu.it - RNTF010004@pec.istruzione.it

SECONDA PROVA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

STUDENTE: _____

CLASSE: _____

	INDICATORE DI COMPETENZA	PUNTEGGIO MASSIMO	INDICATORE DI COMPETENZA DETTAGLIATO	PUNTEGGIO ASSEGNATO	PUNTEGGIO ASSEGNATO	
C1	Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi	4	Il candidato dimostra di avere una padronanza delle conoscenze:			
			- nulla	0		
			- in minima parte	1		
			- per metà delle tematiche proposte	2		
			- per quasi totalità delle tematiche proposte	3		
- per la totalità delle tematiche proposte	4					
C2	Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati	6	Il candidato dimostra di avere la padronanza:			
			- nulla	0		
			- minima	1		
			- mediocre	2		
			- sufficiente	3		
			- discreta	4		
			- buona	5		
- ottima	6					
C3	Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici proposti	6	Lo svolgimento della traccia è tale da conseguire risultati ed elaborati tecnici e/o tecnico grafici proposti:			
			- in minima parte in modo:	- corretto e/o coerente		1
				- non corretto e/o coerente		0
			- per metà delle tematiche proposte in modo:	- corretto e/o coerente		3
				- prevalentemente corretto e/o coerente		2
				- parzialmente corretto e/o coerente		1
				- non corretto e/o coerente		0
			- per quasi totalità delle tematiche proposte	- corretto e/o coerente		5
				- prevalentemente corretto e/o coerente		4
				- parzialmente corretto e/o coerente		3
				- minimamente corretto e/o coerente		1
				- non corretto e/o coerente		0
			- per la totalità delle tematiche proposte	- corretto e/o coerente		6
- prevalentemente corretto e/o coerente	5					
- parzialmente corretto e/o coerente	4					
- minimamente corretto e/o coerente	2					
- non corretto e/o coerente	0					
C4	Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici secondo la normativa tecnica unificata di settore	4	Il candidato dimostra di avere capacità:			
			- nulla	0		
			- minima	1		
			- mediamente sufficiente	2		
			- discreta	3		
- ottima	4					

L'elaborato fuori traccia o consegnato in bianco ha una valutazione pari ad 2/20

VOTO



PROVA ORALE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				